BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

TRIESTE, Venerdì 12 Aprile 1940
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6323
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

LA REAZIONE ANGLO-FRANCESE RIMANE LIMITATA AL MARE

Truppe tedesche continuano a sbarcare in Norvegia

L'intera costa occidentale saldamente tenuta dai germanici
Due altri caccia inglesi affondati a Narvik - Sporadiche resistenze

LA BATTAGLIA NELLO SKAGERRAK

Nulla di decisivo finora

Le perdite anglo-francesi sarebbero maggiori e la situazione si svilupperebbe in favore dei tedeschi

AMSTERDAM, 11

La violenta azione aereo-navale sferrata dall'Inghilterra nel Mare del Nord continua e probabilmente aumenterà di intensità nei prossimi giorni quando la fine della tempesta che in questo momento infuria nel Mare del Nord, renderà più agevole l'impiego delle flotte navali ed aeree: ma finora i risultati sono magri e piuttosto negativi per i franco-inglesi.

50.000 tedeschi su suolo norvegese

L'episodio più importante è stato il forzamento del campo minato dello Skagerrak da parte di una squadra di siluranti inglesi appoggiata da alcune grosse unità, nel pomeriggio di ieri. Ma anche qui i risultati sono stati minimi per la forte resistenza opposta dalle forze navali tedesche, per l'audacia con cui l'Ammiragliato tedesco fece avanzare le grandi unità di battaglia e per lo spirito di sacrificio di alcune formazioni aeree le quali, nonostante il vento furioso che soffiava all'imboccatura dello Skagerrak, eseguirono ripetuti attacchi abbassandosi a poca distanza dalle unità nemiche per meglio colpirle. Mancano finora notizie precise sulle perdite dei due avversari, ma in complesso sembra che esse si bilancino come tonnellaggio. Però i franco-inglesi hanno perduto un numero maggiore di unità. I due incrociatori tedeschi «Blücher» e «Karlsruhe» vanno infatti esclusi dal bilancio della battaglia aereonavale, giacchè furono perduti durante l'operazione del forzamento del fiordo di Oslo

Secondo notizie che pervengono dalla Svezia, sembra che vari trasporti germanici di truppe. carichi di soldati, siano stati affondati o seriamente colpiti dalle navi e dagli aerei inglesi durante l'attacco dello Skagerrak: ma grossi trasporti militari germanici hanno continuato a funzionare durante la giornata di ieri e la loro attività è stata assai intensa durante la notte.

Si calcola che già 50 mila soldati tedeschi si trovino sul suolo norvegese; 42 mila circa sono giunti attraverso il mare e 8 mila sono stati trasportati dall'aviazione. Il piccolo esercito norvegese si è trincerato fra Bergen ed Elverum, dove ha opposto resistenza alle prime avanguardie celeri germaniche.

Non oltre Capo Skagen

Vari piccoli combattimenti si sono svolti su questa linea: il più importante ha avuto luogo a tre chilometri da Elverum. Le truppe tedesche che in un primo momento avevano puntato verso l'interno, nelle ultime ore si sono invece preoccupate di occupare saldamente la costa meridionale e il litorale sud-occidentale tra Bergen e Christiansand onde poter fronteggiare un eventuale colpo di mano di qualche contingente di sbarco inglese.

Le notizie che gli inglesi sarebbero riusciti a sbarcare a Bergen ed in due o tre altri punti del litorale norvegese sono considerate senza fondamento. Occorre rilevare, fra l'altro, che Bergen è proprio il punto nel quale il contingente di occupazione germanico è più numeroso. Navi tedesche, inoltre, occupano i fiordi vicini a Bergen; le truppe germaniche, sempre più numerose presidiano tutta la zona dove stanno provvedendo a sistemarsi trincerandosi.

La notizia da fonte svedese che una grande battaglia aero-navale stia svolgendosi nel Kattegat è falsa e senza fondamento. Nessuna unità inglese è riuscita ad avanzare più in là di Capo Skagen, neppure ieri nel pomeriggio, quando cioè le forze inglesi erano riuscite ad addentrarsi maggiormente nello Skagerrak. Dalla punta di Skagen grossi calibri terrestri germanici hanno partecipato allo scontro.

Anche durante la giornata di oggi si sono registrati nel Mare del Nord vari scontri fra unità navali e formazioni aeree, ma senza che nessun combattimento abbia avuto carattere decisivo. Il mare è agitato e il vento è fortissimo, il chè limita le operazioni. Gruppi di aeroplani britannici hanno tentato di attaccare i presidi tedeschi sulla costa, ma sono stati messi in fuga dal fuoco contraereo e in vari punti sono stati contrattaccati dall'aviazione germanica. La lotta assume sempre più il carattere aeronavale. L'arma aerea afferma chiaramente la sua efficacia come strumento di guerra contro le forze navali. L'impressione generale è che la situazione militare si sviluppi a favore dei tedeschi.

Una portaerei e un incrociatore inglesi centrati da bombe

BERLINO, 12

Mentre, nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, aerei da combattimento tedeschi continuavano voli di ricognizione; hanno avvistato la sera dell'11 aprile, nel Mare del Nord ed a 200 chilometri da Trondheim forze navali nemiche. Noncuranti dell'intensa reazione avversaria, gli aerei germanici hanno sferrato un attacco, che i caccia nemici non hanno potuto impedire. Una portaerei è stata colpita in pieno. Un incrociatore è stato raggiunto da bombe sul ponte di comando e a poppa; e si suppone che altre navi siano state danneggiate dalle esplosioni, che si sono succedute numerosissime nelle immediate loro vicinanze. Gli aerei tedeschi si sono allontanati senza avere subito perdite, mentre dense fumate nascondevano il portaerei e l'incrociatore danneggiato.

I bollettini del G. Q. G.

BERLINO, 11

Il G. Q. G. annuncia:

«In occidente nessun particolare avvenimento. Malgrado le avverse condizioni atmosferiche e la torte difesa, la nostra aviazione ha proseguito i suoi voli di esplorazione sulla Francia centrale e settentrionale. Nel pomeriggio del 10 aprile truppe tedesche sono sbarcate nell'Isola di Bornholm. Il resto della giornata è trascorso tranquillamente presso le truppe germaniche impiegate in Danimarca. Durante la giornata del 10 aprile le truppe germaniche hanno consolidato e allargato il territorio occupato in Norvegia. Elverum a 25 km. ad est di Hamar è stato occupato nella mattina del 10 aprile.

Ad Oslo regna la calma. Tutte le fortificazioni del Fiordo di Oslo sono in mano tedesca e come tutte le fortificazioni costiere, pronte a respingere le offese eventuali nemiche. I comandi militari norvegesi di Oslo hanno dichiarato la loro volontà di partecipare alla difesa contro le aviazioni francese e inglese. A Narvik, come è stato già comunicato, forze navali britanniche che tentavano di forzare il porto sono state respinte ed hanno perduto tre cacciatorpediniere che sono rimasti distrutti e un quarto gravemente danneggiato. Regolarmente giungono rinforzi alle truppe germaniche dislocate in Norvegia.

Contrariamente alle false notizie di fonte britannica Bergen e Trondheim si trovano in mano tedesca. Tentativi di attacco avversari non si sono verificati in nessuna località. L'arma aerea ha esplorato con maggiore intensità durante il 10 aprile tutto il Mare del Nord ed ha raccolto importanti osservazioni circa la posizione ed i movimenti delle unità navali avversarie. A causa del cattivo tempo e della pessima visibilità i nostri esploratori sono entrati in contatto con l'avversario solamente in due punti. Un cacciatorpediniere britannico è stato colpito da bombe di grosso calibro, una batteria contraerei ed una sezione di riflettori sono stati messi fuori combattimento mediante lancio di bombe nella regione di Scapa Flow.

L'occupazione di Elverum

Apparecchi da caccia britannici hanno attaccato senza successo gli apparecchi da esplorazione germanici. Un apparecchio da caccia britannico tipo «Hawker Hurricane» è stato abbattuto presso le Shetland. Due apparecchi germanici risultano dispersi. Formazioni di apparecchi da caccia germanici hanno sorvegliato la Norvegia e la costa occidentale danese e garantito mediante l'impiego di numerosi apparecchi la sicurezza della zona costiera norvegese da incursioni dell'avversario.

Il Gran Quartiere Generale comunica che nella scorsa notte nel Fiordo di Narvik sono stati affondati altri due cacciatorpediniere britannici. I caccia perduti a Narvik dagli inglesi assommano così a sei.

Un altro comunicato annuncia che apparecchi da bombardamento hanno attaccato questa sera nel Mare del Nord un gruppo di navi britanniche.

Il «D. N. B.» riceve da Oslo: Da fonte competente germanica si comunica che contrariamente alle voci messe in circolazione per allarmare la popolazione, l'intera costa occidentale norvegese è saldamente in mano delle forze tedesche.

Si informa che durante l'azione notturna che portò all'occupazione di Elversum le truppe tedesche hanno fatto prigionieri parecchi battaglioni norvegesi con 80 ufficiali e conquistato quattro cannoni e 500 fucili. Le forze germaniche impegnate in quest'azione erano notevolmente inferiori di numero a quelle norvegesi. Le difese costiere sull'intera costa occidentale sono quasi per intero in mano dei tedeschi. Ad Oslo, Bergen e Stavanger sono stati sbarcati, nel corso della giornata odierna fortissimi contingenti di truppa. Anche la aviazione ha trasportato in Norvegia considerevoli contingenti.

La portata dell' accordo ungaro - jugoslavo sottolineata a Budapest

BUDAPEST, 11

In margine agli sviluppi della situazione al settentrione si ritiene in queste sfere che si rafforzi l'interesse dell'Italia per isolare dal conflitto tutta la zona del sud-est. Per evitare complicazioni possibili anche l'Ungheria, come altri Paesi danubiani, ha preso i necessari provvedimenti per aumentare il controllo di polizia lungo il Danubio, come la Jugoslavia.

Qui si pone oggi in rilievo la portata del nuovo accordo economico firmato tra l'Ungheria e la Jugoslavia. La notizia che dava stamane un giornale di un probabile viaggio del Presidente del Consigli Teleki a Belgrado sembra molto verosimile.

Per il 18 aprile intanto sarà qui il Ministro jugoslavo della Giustizia Lazar Markovic

Il primo annuale dell' unione con l'Albania
L'odierno rito nell' Urbe

ROMA, 11

E' giunto a Roma il Segretario del Partito fascista albanese che rappresenterà il Partito d'Albania alla cerimonia di domattina alla Città universitaria, nel corso della quale i fascisti universitari romani conseguiranno la fiamma ai camerati universitari albanesi del «Battaglione «Skanderbeg».

Il padiglione brasiliano alla E. 42

RIO DE JANEIRO, 11

Il Ministro del Lavoro, Industria e Commercio ha nominato una commissione di ingegneri per esaminare il progetto del padiglione brasiliano all'«E. 42».

CAOS DI NOTIZIE A STOCCOLMA

Il Presidente della Camera norvegese
parla dei combattimenti contro i tedeschi
Le trattative del Reich con Re Haakon sono rimaste finora senza risultato

STOCCOLMA, 11

(G. B.) *Stoccolma ha vissuto una altra giornata di ansia febbrile. I giornali continuano a pubblicare edizioni straordinarie ogni due o tre ore e le copie di questi giornali vanno letteralmente prese a rubà dalla folla assetata di notizie. Quali sono le notizie vere in tutto questo caos dei telegrammi? Pochissime. I risultati della sorpresa inglese contro un convoglio tedesco al largo delle coste svedesi devono essere limitati a sei navi tedesche perdute, di cui una di grandi dimensioni che è colata a picco in seguito ad urto con una mina o perchè silurata. Le altre quattro navi del convoglio hanno però raggiunto il fiordo di Oslo durante la notte.*

Due scontri

Malgrado i comunicati della Reuter, *i tedeschi tengono saldamente in mano i punti strategici su tutta la costa norvegese. Si ha ragione di credere che forze norvegesi nell'interno resistano alla pressione delle truppe tedesche. Dopo il primo sbandamento, il comando della difesa ha preso la direzione delle operazioni e fa quanto è possibile per costituire un fronte di resistenza. Oggi si delineano due fronti: il fronte di Oslo e quello di Trondheim. Il fronte di Oslo si sviluppa grosso modo parallelamente alla frontiera svedese e su questo confluiscono quasi ininterrottamente armi e truppe, le quali, pur battagliando, tentano di consolidarsi sul terreno con fortificazioni campali. I tedeschi ricevono pure continuamente forti rinforzi giunti ad Oslo nella notte dalla Danimarca per via aerea o per mare. Da Trondheim e da Roeros si delinea un fronte attraverso tutto il paese fino alla frontiera svedese e pare sia tenuto da forti reparti. Già la notte scorsa tutte le comunicazioni vennero interrotte a nord di Roeros. Su questo fronte le forze tedesche si sono fermate a Stioerdal. Le forze norvegesi, comprendenti reparti di tutte le armi, si sono adunate a nord di Steinkier, dopo di aver sgomberato la cittadina. Le truppe che difendono il fronte di Oslo operano in modo che si crede vogliano distruggere ogni comunicazione terrestre con la Svezia. Così alle ore 14 di oggi venne fatto saltare il ponte di Skernes, a 10 km. da Kongsvinger, tagliando la ferrovia Stoccolma-Oslo e venne così interrotta la più importante via di comunicazione tra la Svezia e la Norvegia e i passeggeri provenienti da Solo possono con le automobili avvicinarsi alla frontera svedese.*

La riserva aurea «al sicuro»

L'Agenzia Telegrafica Svedese informa che il Presidente della Camera Hambro ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che lo hanno interrogato, di essere stato incaricato dallo Storting di continuare a svolgere all'estero il suo mandato politico fin quando le circostanze lo richiederanno.

Il signor Hambro ha fatto poi una cronaca degli avvenimenti degli ultimi giorni ed ha precisato che un treno speciale che trasportava il Re di Norvegia, il Principe, i membri del Governo e i membri dello Storting che si trovavano ad Hamar, era arrivato a Lillestroem nello stesso tempo in cui il vicino aerodromo di Kikjeller veniva bombardato. Su 150 membri dello Storting, 145 hanno assistito alla seduta di Hamar. La sede del Parlamento era stata trasferita ad Elverum quando si apprese la notizia dell'intenzione tedesca di impadronirsi della città, la quale non disponeva di truppe, ma soltanto di un corpo di guardia composto di 15 uomini, che si fecero uccidere per resistere all'avanzata dell'avanguardia tedesca, composta di 100 uomini. Il signor Hambro ha dichiarato che la riserva aurea e i biglietti di Stato della Banca nazionale norvegese sono stati messi in luogo sicuro.

Sulle operazioni militari il signor Hambro ha dichiarato che le forze navali tedesche non riuscirono a penetrare fino al porto di Oslo, ma che i tedeschi sbarcarono truppe a Mors e Hollen con sedici autoblindate. Le truppe del Reich occuparono la stazione ferroviaria di Skien da dove raggiunsero la capitale. Duemila soldati tedeschi vennero trasportati a mezzo di velivoli commerciali che atterrarono sull'aerodromo di Formebu. Tali trasporti aerei vennero intensificati in seguito.

L'affondamento dell' «Emden»

A Bergen i tedeschi sbarcarono circa 5000 uomini. L'avanzata delle truppe tedesche da Bergen fu arrestata su una linea un po' ad est della città. Due navi da guerra tedesche penetrarono nel fjord di Tavanger allo scopo di sbarcare truppe, di andare in aiuto alle forze tedesche e cercare di tagliare le comunicazioni sulla penisola di Bergen. L'azione sembra però sia andata fallita. Nei dintorni di Elverum ebbero luogo importanti combattimenti e i tedeschi avrebbero dovuto ritirarsi verso ovest.

Il signor Hambro ha confermato l'informazione che l'incrociatore posamine norvegese «Olaf Trygavson» ha affondato l'incrociatore tedesco «Emden» dopo di che l'equipaggio scese a terra e marciò in direzione di Oslo. Due sottomarini norvegesi sono stati affondati dai tedeschi.

Richiesto dai giornalisti a quali condizioni un accordo potrebbe raggiungersi fra la Germania e la Norvegia, Hambro ha detto che la questione naturalmente è stata esaminata, ma è ancora più naturale che non si vogliano fare dichiarazioni.

Hambro, secondo quanto pubblicano tutti i giornali della sera, avrebbe dovuto parlare alla radio svedese stasera alle 19.15; invece si è astenuto probabilmente per proibizione ricevuta dall'alto.

Intanto a tarda ora della notte è giunta notizia a Charlottemburg, sulla frontiera svedese, che oggi i tedeschi hanno bombardato a più riprese Elverum. Nel pomeriggio una squadriglia di nove apparecchi tedeschi ha sorvolato lungamente la piccola città, lanciando diverse bombe incendiarie. Si hanno a deplorare due morti, fra cui un ufficiale, e diversi feriti.

I reparti tedeschi continuano la loro marcia a nord-est di Oslo. Essi si sono impadroniti della ferrovia che da Oslo va alla frontiera svedese, raggiungendo le porte di Konysvinger.

Da Elverum si ha notizia che il Re Haakon ricevette ieri sera a tarda ora il Ministro germanico Bramer, il quale gli chiarì l'atteggiamento del Governo tedesco, dando assicurazioni circa l'avvenire della Norvegia. Il Consiglio dei Ministri norvegese ha sconsigliato il riconoscimento del Ministero presieduto da Quisling, affermando che esso non gode della fiducia del popolo. Il comitato dei tre incaricati di tenersi pronti a negoziare si è associato al parere del Consiglio dei Ministri e lo stesso hanno fatto i deputati dello Storting. La riconferma in carica del Ministro Nyaardsvold è stata decisa dal Re Haakon in seguito a questo consenso di pareri.

*Secondo un dispaccio dell'*Agenzia Telegrafica norvegese, *la radio di Tromsoe avrebbe lanciato un messaggio informando che stanotte navi da guerra tedesche stavano sbarcando truppe ad Alesund.*

Notizie pervenute da Yddeyalla (frontiera svedese-norvegese), alla stampa locale, dicono che navi britanniche tentano di sbarcare truppe sulle coste del fiordo di Oslo. La notizia non è confermata da alcuna fonte.

Altre informazioni pubblicate dai giornali di Stoccolma dicono che gli inglesi hanno collocato dei campi di mine nella Skagerrak. Il direttore della stazione radio di Oslo, giunto oggi a Stoccolma, ha dichiarato che la stazione fu occupata dei seguaci di Quisling prima ancora che vi giungessero i soldati tedeschi.

La radio ha annunciato inoltre che il nuovo comandante in capo dell'esercito norvegese è il colonnello Otto Runge.

DELUSIONE IN INGHILTERRA

Il discorso di Churchill
sulla controffensiva alleata
Nessuno sbarco anglo - francese, nessuna conferma delle clamorose notizie diffuse

LONDRA, 11

Londra è stata oggi una città in depressione di nervi. Capannelli di persone che si attendevano da un momento all'altro notizie di qualche grande vittoria navale, hanno preso d'assalto durante tutta la giornata i giornali, man mano che uscivano nelle edizioni straordinarie triplicate e quadruplicate per la circostanza; e numerosi gruppi di persone hanno stazionato durante tutta la giornata dinanzi ai negozi ove funzionavano gli altoparlanti della radio.

Entusiasmi prematuri

Una folla di qualche centinaio di persone si è fermata durante tutta la giornata nelle vicinanze di Downing Street e del Parlamento, ansiosa di scrutare qualche notizia sui visi degli uomini politici più popolari.

La stampa, basando la sua propaganda sopra false informazioni, forse non interamente disinteressate, di una ipotetica ripresa di Bergen e di Trondhejm da parte degli alleati, di un altrettanto ipotetico sbarco di truppe britanniche a Oslo, di gravissimi danni alla flotta tedesca, di forti resistenze delle truppe norvegesi, aveva creato l'impressione nelle masse popolari che la spedizione tedesca in Scandinavia poteva considerarsi ormai come completamente fallita. Le smentite all'occupazione di Trondhejm e di Bergen che sono giunte a Londra fin dalle 10 di stamane non sono state pubblicate che assai tardi nel pomeriggio cosicchè l'opinione pubblica, ignorandole completamente, non aveva altri punti di riferimento che certi ottimistici titoloni dei giornali popolari, come per esempio quello del *Daily Mail* che già parlava di «disastro della marcia tedesca» e quello dello *Star* che dichiarava come «ufficiale» lo sbarco inglese a Trondhejm e a Bergen.

Verso sera le edizioni straordinarie dei giornali hanno finalmente dato un largo sunto del discorso che Churchill ha pronunciato alla Camera; e non si può dire che l'impressione che esso ha fatto sia così rassicurante come la grande massa del popolo avrebbe sperato.

Il solito vieni meco ai neutri

Egli ha parlato per più di una ora, pronunciando un discorso che potrebbe essere quello di un futuro Primo Ministro, giacchè non si è soffermato soltanto sul lato tecnico inerente al Dicastero della Marina, ma ha voluto anche entrare nel terreno politico e in quello diplomatico e con la solita prosopopeica asserzione dell'invincibilità britannica e delle necessità per il bene dell'umanità che tutte le Nazioni del mondo si pongano sotto la protezione inglese.

Dopo avere promesso di dare alla Camera il massimo possibile delle informazioni compatibili con la sicurezza del Paese, Churchill ha affermato che da qualche tempo l'Ammiragliato britannico era a conoscenza della concentrazione di un grosso numero di navi tedesche alla foce dell'Elba, ma che non era possibile prevedere contro chi sarebbero state adoperate, se contro la Danimarca, o l'Olanda, o la Svezia, o la Norvegia. In ogni modo il Governo britannico affronta con animo sereno l'accusa di aver commessa una violazione tecnica della neutralità della Norvegia, anche se il Governo tedesco ha cercato di far credere che l'invasione della Danimarca e Norvegia sia stata una conseguenza di quella nostra iniziativa. Difatti, ha asserito Churchill, l'avvenire dei piccoli Paesi neutri dipende dalla vittoria degli anglo-francesi; e questa vittoria faremo il possibile per ottenerla.

Dell'invasione della Danimarca e della Norvegia fummo informati nelle prime ore di lunedì. La Danimarca fu la prima ad essere colpita perchè il suo territorio domina le vie d'accesso alla Norvegia e alla Svezia. Questa specie di corridoio è stato finora di grande svantaggio per noi e di grande vantaggio per la Germania, perchè ha annullato parzialmente gli effetti del blocco. Le navi da guerra, le navi mercantili tedesche transitavano comodamente nel corridoio norvegese. Fu così nell'altra guerra, lo stesso è avvenuto finora in questa. E di tale vantaggio la Germania godeva sotto la protezione delle leggi internazionali, ossia di quelle stesse leggi che essa ha calpestate.

Due incrociatori colpiti

Nell'altra guerra gli alleati indussero la Norvegia a formare uno sbarramento di mine per impedire che la Germania usatte il corridoio per i suoi sommergibili. Questa volta decidemmo di posare noi stessi un campo minato nelle acque territoriali norvegesi, *dato che non potevamo tollerare che continuasse l'invio in Germania del ferro grezzo necessario a fabbricare proiettili destinati ad uccidere i nostri soldati.*

Cercammo però di evitare danni al naviglio dei neutri e perfino a quello dei nemici, annunziando lunedì mattina che avevamo deposto i campi di mine. Ma il Governo nazista aveva preparato il suo colpo da più di un mese e cioè prima che gli alleati procedessero a minare le acque territoriali della Norvegia; ed ormai la Germania era pronta ad impadronirsi dei porti ritenuti più vantaggiosi.

Fra vivi segni di attenzione il Ministro della Marina è poi passato a parlare delle operazioni navali.

«Cinque settimane or sono — egli ha detto — la Home Fleet è ritornata a Scapa Flow, dove ha subito vari attacchi da parte di aeroplani nemici. In tutto vi sono state cinque incursioni su Scapa Flow in queste ultime settimane, oltre a molti allarmi. Vi è stata una incursione anche stamane, alla quale hanno preso parte 60 aeroplani; e fino al momento non ci risulta che vi sia stato alcun danno: solamente un ferito. Il merito di questo fatto va attribuito alla efficienza delle nostre batterie antiaeree. Lunedì 8 aprile all'alba un forte gruppo di navi depose, come dicevo poco anzi, un campo di mine nelle acque territoriali norvegesi. Uno dei nostri cacciatorpediniere durante la posa delle mine perdette un uomo dell'equipaggio. Poco dopo, questa stessa unità, avendo avvistato due cacciatorpediniere nemici si allontanò per inseguirli, dopo aver lanciato alcuni segnali. Da allora non ne ricevemmo più notizie e si presume che sia stata affondata.

Da lunedì a tutt'oggi la battaglia contro la Marina tedesca non ha avuto tregua. I giornali hanno scritto di sbarchi di truppe, di vaste battaglie ecc. ecc. Ecco ora quanto è avvenuto:

Martedì, a nord di Narvik la flotta inglese è stata assalita da aeroplani nemici, la nave da battaglia «Renow» ed un incrociatore che l'accompagnavano hanno aperto il fuoco appena avvistarono varie navi. Dopo 9 minuti fu visto da bordo del «Renow» che un incrociatore tedesco era stato colpito gravemente. Allora il «Renow» allontanò mantenendosi tutt... distanza di circa 16 km. de... co. Un'altra bordata ha col... crociatore nemico che «Scharnost», dal quale è

I primi insegnamenti
delle nuove vicende
L'iniziativa resta tuttora alla Germania, il dominio inglese dei mari è scosso, la guerra si fa con le armi

ROMA, 11

Vari rilievi possono oggi già essere fatti al primo commento delle vicende di guerra pur non ancora concluse che si sono iniziate attorno ai Paesi scandinavi. Essi — scrive il «Giornale d'Italia» — valgono a chiarire gli aspetti della nuova guerra e confermare talune essenziali verità, troppo facilmente alterate dall'abbondante attività dei servizi di propaganda britannici e francesi.

1) Al principio dell'ottavo mese della guerra europea, voluta dai franco-britannici, l'iniziativa delle operazioni si rivela ancora tutta nelle mani della Germania.

2) La nuova ed ardita azione germanica svolta in condizioni eccezionalmente difficili, è stata compiuta con aperta e vittoriosa sfida all'asserito predominio franco-britannico sui mari. Il colpo è duro per la tradizione navale britannica, per il prestigio delle democrazie imperiali e per i loro disegni di guerra. Il blocco franco-britannico, pur con il suo gigantesco e libero spiegamento di forze non funziona ancora. Nella sua nuova fase l'azione germanica del controblocco ha anzi indebolito le sue risorse e capovolte talune sue essenziali posizioni. Ma pur impegnate contro un solo nemico, audace dinamico ed accorto, le forze navali britanniche e francesi hanno dimostrato intanto di non possedere quel dominio del mare sul quale i loro Governi fondano la loro concezione europea ed il calcolo della vittoria di là da venire.

3) La irrompente reazione germanica al blocco franco-britannico prova infine che la guerra si combatte ancora sempre con gli uomini e le armi e non soltanto con la banca e gli accaparramenti mercantili. Questa verità vale a restituire alla guerra la sua moralе, ai popoli un senso più eroico della storia e del loro destino. La guerra rimane ancora una prova suprema di spiriti, di ardimenti e di forze umane in urto.

una colonna di fumo, ma in quello stesso momento è sopraggiunto un incrociatore leggero tedesco che è riuscito a coprire la ritirata dell'altro con uno sbarramento fumogeno. Le nostre navi non riportarono alcun danno.

Quanto agli attacchi aerei di martedì contro la nostra flotta — ha aggiunto Churchill — la verità è che solo due incrociatori furono leggermente colpiti e la nave ammiraglia «Rodney» fu colpita da una bomba che ferì tre uomini dell'equipaggio. Anche un cacciatorpediniere, lo «Zulu» affondò un sommergibile tedesco.

Vi fu anche la nota operazione nel porto di Narvik dove erano sei cacciatorpediniere ed un sommergibile protetti dalle artiglierie da costa. Fu lasciato al comandante la flottiglia dei cacciatorpediniere britannici di giudicare se dovesse attaccare o no. Il resto è già noto.

La nostra aviazione addetta alla marina fece una forte incursione su Bergen, nel corso della quale i nostri idrovolanti attaccarono due incrociatori uno dei quali fu colpito tre volte. Vi presero parte 16 apparecchi partiti dalle Orcadi. Un apparecchio nostro fu distrutto, ma tre ore dopo il pilota di un idrovolante britannico, tornando sul porto di Bergen, vide che dove prima era ancorato l'incrociatore tedesco vi era invece una macchia d'olio che si estendeva per circa un chilometro. Oggi poi 18 aeroplani hanno volato su Trondhejm in cerca di un incrociatore nemico che si diceva vi si fosse rifugiato — ma esso era già ripartito.

Dopo avere affermato che la Marina ha dimostrato di essere all'altezza del suo compito, Churchill ha promesso di fare un'altra dichiarazione tra pochi giorni, e intanto ha annunciato che saranno occupate le isole Faroer da parte degli alleati i quali le renderanno alla fine del conflitto alla Danimarca. Riguardo all'Islanda, non verrà permesso a nessun tedesco di metterci piede», e si sta riflettendo sul da farsi.

I danni ai trasporti

Concludendo, il Ministro della Marina ha sostenuto che Hitler ha commesso un errore spostando la guerra nel nord ed ha aggiunto che gli anglo-francesi sono forti abbastanza forti sul mare per poter mantenere mezzi navali adeguati nel Mediterraneo e in altri mari, pur continuando le operazioni nel nord. Infine ha aggiunto che fino ad oggi 12 grandi navi mercantili sono state catturate o affondate nello Skagerrak e nel Kattegat mentre tentavano di trasportare rifornimenti in Norvegia. Siamo arrivati ad una fase importante della guerra, ha concluso Churchill e siamo pronti a sostenere qualunque sacrificio per ottenere la vittoria.

Terminato ai Comuni il discorso Churchill, il Primo Ministro si è recato a Buckingham Palace, dove il Sovrano lo ha intrattenuto in lunga udienza. Prima di lui era stato ricevuto dal Re il Generale Ironside capo dello stato maggiore.

Insomma, la prima impressione prodotta qui dal discorso del Ministro della Marina è che esso non ha confermate le speranze suscitate nel pubblico dalle previsioni dei giornali che già parlavano di una schiacciante e definitiva vittoria navale inglese, mentre invece le operazioni sono tuttora in corso e come ha detto Churchill potranno continuare ancora molto a lungo. Ha anche attirato l'attenzione generale il fatto che nessuno sbarco di truppe inglesi o francesi è avvenuto in Norvegia. Infine i rifornimenti delle truppe tedesche che si trovano in Norvegia non sono stati interrotti dall'azione della flotta britannica.

E' continuata al Foreign Office la conferenza dei diplomatici britannici accreditati presso gli Stati balcanici.

MARIO PETTINATI

Le dichiarazioni di Reynaud alla Camera

PARIGI, 11

Il Presidente del Consiglio Paul Reynaud ha pronunciato oggi alla Camera un breve discorso nel quale ha lanciato contro la Germania molte parole vibranti di indignazione.

«Ho detto ieri innanzi al Senato, — ha incominciato Reynaud — che la battaglia del ferro scatenata dalla Germania per asservire i piccoli popoli ha dato questo risultato: la via del ferro è e resterà interrotta per la Germania. La Germania, che ha bisogno di acciaio per attaccarci, offre oggi lo spettacolo di un Paese assediato. Dopo essere piombata addosso alla Danimarca, si è gettata sulla Norvegia pensando di non incontrarvi più resistenza di quella che incontrò in Austria nel 1936 ed invece è cozzata contro la stessa resistenza opposta dal Belgio nel 1914».

Dopo avere rivolte calorose espressioni di elogio al popolo norvegese, al suo Governo ed al suo Re, Reynaud ha detto che degli scontri navali in corso si hanno finora scarse notizie perchè le navi non possono servirsi della radio. Però ha espresso il parere che se l'operazione iniziata dalla Germania è stata un successo tattico iniziale, essa costituisce un immenso errore strategico.

Quanto alle operazioni in corso, la Francia finora non ha subito alcuna perdita; la Marina inglese ha perduto in tutto quattro cacciatorpediniere, due delle quali davanti a Narvik, e la Marina tedesca ha perduto quattro incrociatori che rappresentano un decimo del tonnellaggio della flotta germanica, un sottomarino, un cacciatorpediniere e 12 navi adibite al trasporto delle truppe. Tutto sommato dunque 22 navi sono state colate a picco delle quali 4 inglesi e 18 tedesche. Reynaud ha terminato rivolgendo un elogio ai marinai della flotta inglese ed anche a quelli francesi.

Il Presidente del Consiglio e Mi-[...]o per gli Affari Esteri ha rice-[...]ggi, successivamente, l'Am-[...]ore degli Stati Uniti Bullitt, [...]ciatore di Turchia Behik [...]'Ambasciatore di Francia [...] Naggyar ed il Ministro di [...] Sofia Biondel.

Il "punto,, della situazione da Berlino

Il Reich fornisce la prova d'avere prevenuto l'Inghilterra

A Bergen si trovavano cinque piroscafi britannici carichi d'armi e munizioni, che precedevano le truppe

BERLINO, 11

Conviene dire subito che è molto difficile, anzi pressochè impossibile, tracciare un quadro esatto degli avvenimenti delle ultime 24 ore, taluni dei quali probabilmente ancora in corso, poichè le notizie lanciate attraverso l'etere dai quattro punti cardinali sono quanto mai disparate e discordanti, spesso inventate di sana pianta; per di più, altre, presumibilmente vere o almeno con un fondo di verità diffuse da una delle parti contendenti, sono smentite, o almeno non confermate dall'altra, per ovvie ragioni inerenti la condotta della guerra.

I negoziati con Oslo

Così, per quanta buona volontà e diligenza ci metta, per quanto eserciti il suo acume — poco o molto ne abbia — il povero osservatore estero non arriva a raccapezzarsi e se ad un certo momento crede di esserci arrivato, non è raro che qualche comunicato ufficiale o altro elemento nuovo gli butti per l'aria la costruzione messa assieme con tanta fatica.

Morale: procediamo con i piedi di piombo in questo mare magno di fatti sensazionali veri o meno, cercando di renderci un conto solo approssimativo della situazione. Rimessisi dalla spiacevolissima sorpresa cagionata dall'occupazione della Danimarca e della Norvegia da parte dei tedeschi, gli alleati sono, a quanto pare, passati alla controffensiva. Per quello che concerne la Danimarca, nulla da fare. La Danimarca, come non poteva essere altrimenti, si è adattata al fatto compiuto e le forze armate tedesche la tengono saldamente. Non turbata da alcun incidente degno di nota, la vita del Paese continua a svolgersi tanto tranquillamente che nel corso della notte passata le autorità tedesche avevano perfino invitato noi altri giornalisti esteri a recarsi a Copenaghen per accertarsi coi nostri stessi occhi che tutto va per il meglio.

In Norvegia, come è noto, le cose stanno diversamente. Tuttavia non come si afferma a Londra e a Parigi. Nulla si dice qui circa una perdurante resistenza da parte dei norvegesi e si contesta che la Norvegia si consideri in istato di guerra con la Germania. Al Governo tedesco evidentemente premeva di concludere un accordo col Sovrano e un qualunque Governo norvegese riconosciuto per legalizzare il nuovo stato di cose e togliere all'avversario ogni ragione o appiglio di sostenere la Norvegia, benchè si debba credere che anche in questa eventualità gli alleati non desisterebbero da azioni militari se le ritenessero necessarie.

L'episodio di Bergen

Negli ambienti responsabili del Reich si assicura non corrispondere a verità che i negoziati col Sovrano norvegese siano falliti; sarebbe più esatto dire che non hanno raggiunto un risultato conclusivo, cosa che potrebbe anche verificarsi. Per non compromettere forse una tale eventualità, Berlino passa pressochè sotto silenzio gli episodi della resistenza norvegese, sempre che tale resistenza davvero ci sia. Si parla solo stasera di alcuni battaglioni norvegesi sorpresi e fatti prigionieri ad Elverum, con 80 ufficiali e un bottino di guerra di 800 fucili e 4 cannoni. Mentre Berlino insiste nel dichiarare che la sua azione ha prevenuto di almeno 10 ore quella avversaria e indugia a provare che nel porto di Bergen sono caduti in mano dei suoi soldati ben 5 piroscafi carichi di materiale bellico destinato al corpo d'occupazione franco-inglese, gli alleati tentano da ieri di controbattere l'azione tedesca in Scandinavia con diverse azioni navali. Londra e Stoccolma hanno diffuso nel corso della notte e ancora nella mattinata notizie a bizzeffe di affondamenti, di battaglie, perfino di occupazione da parte degli alleati di Bergen e di Trondheim.

A Narvik, come ammette Londra stessa, gli inglesi si sono ritirati con le pive nel sacco, dopo avere rimessi tre cacciatorpediniere. Quanto alla presunta battaglia dello Skagerrak fra importanti forze navali britanniche e tedesche, si tratta anche qui, sembra, di fantasie. Fino a mezzogiorno negli ambienti responsabili del Reich si tendeva a ritenere che in linea generale le notizie degli scontri fossero da considerarsi false e tendenziose, messe in giro dalla propaganda avversaria, visto che gli alleati si trovano nella disperata condizione di non poter intraprendere nulla di serio e di efficace contro le forze tedesche.

Energiche smentite

Nel tardo pomeriggio, invece, si ammetteva che effettivamente sono in corso operazioni navali di notevole entità, senza tuttavia fornire particolari di sorta. Ciò ch'è avvenuto o va avvenendo lo si saprà quando il Comando supremo tedesco riterrà di renderlo di pubblica ragione.

Ad ogni modo — e questo è un punto fermo — gli avversari sono venuti alle corte sul mare in diversi scontri di notevole proporzione e in cui agiscono o hanno agito da una parte e dall'altra in stretta collaborazione forze navali e forze aeree. Prematuro sarebbe adesso congetturare sulle conseguenze di tali scontri sul piano generale delle operazioni. Non resta che attendere.

Altro punto fermo della situazione è che i tedeschi hanno in mano tutti i punti della Norvegia di cui hanno preso possesso e che l'occupazione del Paese prosegue — come dice il bollettino odierno — regolarmente.

Insomma dopo sette lunghi mesi di inerzia la guerra è riuscita finalmente a sfogarsi nel settore scandinavo, dove le forze aeree e navali avversarie si battono con accanimento. Da notare a questo proposito che, mentre la Granbretagna esalta l'efficienza del suo grande quadrimotore tipo «Sunderland», i tedeschi dichiarano che anche questo tipo è sensibilmente inferiore agli apparecchi della stessa classe del Reich.

Due «Sunderland» sarebbero stati facilmente abbattuti nel corso della giornata di ieri.

Gli avvenimenti del settentrione scandinavo non devono far perdere di vista gli altri settori europei, che da parte loro non mancano di dare continuamente origine a notizie e voci di ogni genere. In primo luogo si smentisce energicamente a Berlino che la Germania abbia chiuso le frontiere con l'Unione sovietica. I rapporti fra Mosca e Berlino sono eccellenti e una tale misura è solo nei vani voti degli alleati.

Poi sono state messe in circolazione informazioni più o meno sensazionali di categoriche richieste rivolte dal Governo del Reich a questo o a quello Stato danubiano, per esempio all'Ungheria, al fine di rimettere alle forze armate tedesche la vigilanza dei ponti e della navigazione sul Danubio.

Negli ambienti autorizzati del Reich si osserva al riguardo che il Governo tedesco non è meno interessato degli Stati danubiani, dopo il tentativo britannico dei giorni scorsi di interrompere il corso del grande fiume, per garantirsi da nuove imprese del genere.

Il "Bremen,, sta benone

Una notizia britannica — scrive un comunicato della stessa agenzia — informa che il piroscafo germanico «Bremen» sarebbe stato silurato nelle acque scandinave. A questo proposito si fa qui ironicamente notare che questo è già il terzo siluramento di cui è vittima il «Bremen» ad opera della propaganda avversaria. Il «Bremen» però ha superato anche questa terza prova e si trova, come prima, al sicuro.

Nei circoli competenti si dichiara che le voci secondo le quali la Germania avrebbe chiesto alla Svezia di accordarle il diritto di far passare attraverso il suo territorio le truppe tedesche, sono prive di ogni fondamento.

MASSIMO CAPUTO

I negoziati con Re Haakon verrebbero ripresi

BERLINO, 11

Da fonte competente si dichiara che le conversazioni svoltesi fra il Re di Norvegia e il Ministro di Germania ad Oslo, non hanno avuto risultato conclusivo, ma si ritiene che verranno riprese.

Gli scontri aerei nel comunicato inglese

LONDRA, 11

Il Ministero dell'Aria comunica che da sabato scorso quasi tutte le unità aeree britanniche sono state impegnate in operazioni contro il nemico. Oltre alla normale protezione dei convogli, gli apparecchi britannici hanno mantenuto una stretta sorveglianza nel Mar del Nord, sulle coste norvegesi e sulle basi tedesche, come risulta dalle informazioni attendibili ricevute dai piloti. Nella giornata di domenica unità dell'aviazione britannica furono impegnate contro forze navali nemiche. All'alba di lunedì e durante tutta la giornata esse effettuarono molte operazioni di ricognizione. Alla sera un attacco aereo nemico su Scapa Flow fu respinto e cinque aeroplani tedeschi furono abbattuti dall'aviazione inglese. Martedì sera i voli di ricognizione nelle acque norvegesi si conclusero con un attacco dell'aviazione inglese contro un incrociatore tedesco a Bergen, ritenuto affondato secondo dati attendibili. Mercoledì sono state effettuate numerose ricognizioni negli aerodromi norvegesi occupati dai tedeschi. Malgrado l'intenso fuoco antiaereo, nessuno apparecchio inglese è stato perduto. Alla sera ripetuti attacchi su Scapa Flow e su convogli britannici furono respinti, quattro apparecchi tedeschi sono stati abbattuti dai caccia inglesi e tre dalle batterie antiaeree. Altri due apparecchi nemici si ritengono perduti. Nel corso di queste ultime operazioni l'Inghilterra ha perduto due idroscivolanti, un apparecchio da ricognizione e tre da bombardamento. Durante tutto il periodo di cui tratta il comunicato 19 apparecchi tedeschi si conferma che sarebbero stati abbattuti. Nello stesso periodo le forze aeree britanniche hanno perduto sei apparecchi.

Nuova sistemazione delle linee per il Nord e Sud America

GENOVA, 11

La Società di navigazione Italia per rispondere alle attuali esigenze dei traffici ha deciso la seguente utilizzazione delle sue navi nei diversi settori di traffico: per meglio servire il continuo sviluppo preso dai commerci italiani con le Repubbliche del Centro America e Sud Pacifico, sono state destinate a quelle linee le veloci motonavi gemelle «Neptunia» e «Oceania», transatlantici lussuosi e moderni, specialmente ideati ed attrezzati per i climi caldi. Come conseguenze di ciò al posto della «Neptunia» e dell'«Oceania» verranno destinate alle linee del Sud America le motonavi pure gemelle «Saturnia» e «Vulcania» che partendo da Trieste toccheranno Napoli e Genova, completando col transatlantico «Conte Grande» avente per capolinea Genova, il servizio trisettimanale tra l'Italia e il Brasile Plata. Il «Roma» e l'«Augustus», a loro volta, verranno impiegati sulla linea Trieste-New York con scalo a Napoli e Genova che, integrando il servizio dei superespressi «Rex» e «Conte di Savoia» da Genova, consentirà quattro celeri partenze al mese da porti italiani per il Nord America. Il «Virgilio» integrerà la «Principessa Giovanna» e la «Principessa Maria» nelle linee celeri postali tra Genova e il Sud America. Questa nuova sistemazione dei servizi verrà completamente attuata entro il prossimo giugno.

Assoluto divieto agli ebrei di entrare nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 11

Il Ministero degli Esteri ha emanato il seguente comunicato ufficiale: «Per nessuna ragione e sotto nessun pretesto si permetterà in avvenire l'entrata degli ebrei nel Paese.

Gli aumenti salariali

Per i lavoratori delle aziende della pesca e lavorazione del pesce - Le percentuali fissate per i dipendenti dalle industrie chimiche

ROMA, 11

Tra le Federazioni interessate sono stati definiti i particolari di applicazione dell'accordo per gli aumenti salariali a tutti i lavoratori dipendenti dalle aziende industriali, cooperative e similari esercenti le attività della pesca con battelli a propulsione meccanica o con battelli a vela, la lavorazione del pesce, di sottoprodotti della pesca, delle valli da pesca e allevamento di pesce.

Tali aumenti, con decorrenza dal 25 marzo scorso, sono effettuati nella seguente misura: equipaggio dipendente dall'armamento industriale (stati maggiori compresi) che esercita la pesca entro il Mediterraneo, aumento del 10 per cento; equipaggio dipendente dall'armamento industriale (stati maggiori compresi) che esercita la pesca oltre gli Stretti (compresa la pesca del merluzzo nei mari del nord) aumento del 13 per cento; equipaggi dipendenti dall'armamento industriale (stati maggiori compresi) che esercita i trasporti totali o parziali di prodotti pescati da altri battelli o altri ausiliari di trasporto, aumento del 13 per cento; lavoratori addetti alla industria di lavorazione e conservazione del prodotto della pesca (compresa la lavorazione delle spugne e lavorazione sottoprodotti) aumento 15 per cento; lavoratori addetti alle valli peschiere, lagune, allevamenti e industrie nelle acque aumento del 15 per cento.

La Federazione lavoratori chimici ha fatto in questi giorni alle organizzazioni sindacali periferiche una comunicazione esplicativa in merito all'applicazione degli aumenti salariali stabiliti il 22 marzo scorso secondo le direttive del Comitato corporativo centrale.

Tali chiarimenti particolari precisano che le percentuali di aumento sono state fissate per alcune categorie nel modo seguente:

Industria chimica e dei prodotti chimici per l'agricoltura: operai dipendenti dalle aziende rappresentate dalla Federazione industriali chimici ed esercenti le industrie dei prodotti chimici per la agricoltura ivi compresi gli operai dipendenti dall'A.G.I.P. addetti all'attività di importazione e lavorazione degli olii minerali e della Azienda Carboni Italiani, addetti alle distillerie, aumento del 14 per cento;

dalle aziende rappresentate dalla Federazione artigiana ed esercenti le attività: fabbricazione saponi e liscive, fabbricazione cartucce, colatura e decoratura cera, pirotecnici, aumento 14 per cento.

Industria manifatture private, sigari e sigarette: dalle aziende esercenti l'industria manifatture private di sigari e sigarette rappresentati dalla Federazione fascista industrie alimentari e agricole varie, aumento 14 per cento;

impiegati tutelati da contratti nazionali particolari o da regolamenti particolari di enti pubblici e dipendenti dalle Società petrolifera nafta, S.I.A.P., U.I.L., S.I.O., R.O.M.S.A., A.G.I.P., Vacuum, Raffineria di Popoli, S.A.I., B.E.L.F. O.R.D., R.I.U.T., Folzer, I.N.P.E.T. C.O.L.A.S., F.I.L.E.A., Compagnia Generale Olii Minerali, aumento del 15 per cento sulle prime 1200 lire di stipendio mensile, 12 per cento sulle successive lire 500 e 10 per cento sulle successive lire 1300;

dalle distillerie di carbone della Azienda Carboni Italiani, aumento del 15 per cento per la prima categoria, 12 per cento per la seconda, 10 per cento per la terza.

la nel prezzo di vendita fra lire 42.90 e 47.35.

Altra stoffa fantasia comprendente il 60 percento di lana e il 40 percento di flocco del peso di 460 grammi varierebbe nei prezzi tra lire 65.10 e lire 67.05.

Un tipo pressochè equivalente è quello che contempla il 55 percento di lana e il 45 percento di flocco rayon, del peso sempre di 460 grammi, il cui prezzo si aggira tra le 60.45 e le lire 67.70.

Tipo femminile il cui prezzo varia fra lire 21.60 e lire 24.40 pesa 265 grammi ed è confezionato con il 40 percento di lana, il 45 percento di rayon e il 45 percento di cardato lanapol.

Su questi tipi è chiamato il Comitato a portare il suo giudizio e a presentare le conclusioni alla prossima riunione di Corporazione.

Nuovi accademici di San Luca

ROMA, 11

Con recenti provvedimenti, sono stati nominati accademici d'onore della Reale Accademia di San Luca: Alessandro Pavolini, Ministro della Cultura Popolare; Pietro De Francisci, Rettore della R. Università di Roma; Giangiacomo Borghese, Governatore di Roma; mons. Celso Costantini, segretario della Congregazione di Propaganda Fide; mons. naz. Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione professionisti ed artisti, ed Ezio Maria Gray, vicepresidente della Corporazione delle arti.

NOTIZIE BREVI

Una nuova aviolinea interbaltica col seguente itinerario: Kaunas-Wilna-Riga-Tallinn comincerà a funzionare fra breve.

Il console di Bulgaria a Milano Dimitri Tochev è stato nominato Ministro di Bulgaria a Budapest.

Due profughe francesi sono state arrestate dalla polizia a Brusselle, di cui una sposata ad un deputato comunista francese, munita di una falsa carta d'identità belga. La polizia ha arrestato anche due belgi che avevano ospitato le straniere.

MODERNA ORTOPEDIA

SARA' DI PERMANENZA A **TRIESTE** IL FIGLIO DEL **COMM. ANIELLO MELE** PER COLORO CHE NE AVESSERO BISOGNO EGLI E' REPERIBILE PRESSO **ALBERGO CORSO** VIA S. SPIRIDIONE N. 2 NEI GIORNI 14, 15, 16, 17, APRILE DIETRO RICHIESTA SI RECA A DOMICILIO E SI CONSEGNA CATALOGO ILLUSTRATO

ESPOSIZIONE DELLA GAMBA ARTIFICIALE BREVETTATA TUTTA IN DURALLUMINIO presso **FARMACIA MINERVA** Piazza S. Francesco 1, TRIESTE

E DI GAMBE E BRACCIA ARTIFICIALI IN LEGNO - FIBRA - CUOIO

BUSTI ORTOPEDICI PER CIFOSI, SCOLIOSI ECC.

APPARECCHI PER PARALISI SINOVITI, FRATTURE, COXITI

PANCIERE A BUSTO PER SIGNORA

PANCIERE PER UOMO

FASCE PER RENE MOBILE - ABBASSAMENTO STOMACO - OPERATI DI LAPARATOMIA ECC.

ERNIA OMBELICALE

CALZE ELASTICHE

PLANTARI PER PIEDI PIATTI

ERNIA

Con i sistemi a bendaggio e fasce del Comm. ANIELLO MELE qualsiasi ERNIA anche scrotale viene contenuta senza sospensorio. Egli asserisce e, senza tema di smentita, che l'ERNIA diventa voluminosa perchè all'inizio del male non si applicano bendaggi adatti. Essi hanno un grande valore solo quando vengono applicati caso per caso a seconda la natura, sede del male fisico del paziente a differenza di alcuni che un solo tipo lo vogliono applicare a qualsiasi ERNIA.

Premiato Gabinetto Ortopedico **COMM. ANIELLO MELE** Angolo Rettifilo 292 D - NAPOLI

Intensa attività diplomatica a Brusselle

Belgio e Olanda respingono gli "inviti,, degli alleati a schierarsi dalla loro parte

BRUSSELLE, 11

L'*Agenzia Telegrafica Belga*, in una nota di carattere ufficioso, precisa che gli ambienti politici di Brusselle hanno particolarmente commentato i ripetuti inviti fatti dagli alleati ai neutri per indurli a dare la loro assistenza ai franco-britannici, ma che tali inviti non possono interessare il Belgio, la cui posizione è stata replicatamente definita dal Governo e riconosciuta dai belligeranti e si basa, inoltre, sopra un esercito forte e pronto, deciso a difendere accanitamente il territorio nazionale.

Il comunicato aggiunge che il Belgio ha solennemente dichiarato di voler rimanere neutrale nell'attuale conflitto. Se ricorresse ad una Potenza straniera, esso abbandonerebbe tale posizione, gettandosi volontariamente nella guerra. La nota conclude che il comunicato pubblicato ieri a conclusione del Consiglio dei Ministri, indica chiaramente che la linea di condotta del Governo belga non è, nè verrà modificata. Nei circoli politici si affermava stamane che qualsiasi richiesta degli alleati per indurre il Belgio ad invocare la loro protezione verrebbe senz'altro respinta.

I colloqui di Spaak

Il consigliere dell'Ambasciata di Germania ha visitato stamane il Ministro degli Affari Esteri che, nel pomeriggio, ha ricevuto l'Ambasciatore di Francia e l'Incaricato d'affari d'Inghilterra. Il Ministro degli Esteri si è poi recato dal Capo del Governo con il quale ha conferito lungamente. Come si vede, la diplomazia è stata molto attiva oggi e l'importanza della visita che hanno reso a Spaak l'Ambasciatore di Francia e l'Incaricato d'affari di Granbretagna non è sfuggita a questi ambienti politici, che si mostrano al riguardo molto circospetti. L'*Agenzia Telegrafica Belga* comunica stanotte che le visite avevano solo carattere informativo. Tuttavia le visite, essendo state fatte dopo la nota ufficiosa trasmessa stamane dalla stessa Agenzia, questi ambienti si mostrano alquanto inquieti sull'attività diplomatica che stanno svolgendo gli alleati sui piccoli Stati neutrali, approfittando delle ripercussioni che hanno suscitato in questi Paesi gli avvenimenti del nord dell'Europa.

Fra le diverse ipotesi sorte in seguito alla visita fatta a Spaak dei rappresentanti diplomatici degli alleati, la più verosimile, ammessa dagli ambienti politici, è che la Francia e la Granbretagna avrebbero chiesto al Belgio di prendere senz'altro posizione accanto agli alleati. Si dice che la risposta di Spaak è stata categorica e in relazione alla nota ufficiosa di cui sopra.

Palese ansietà

Una certa ansietà è pertanto visibile in certi ambienti, i quali temono che gli alleati vogliano prendere piede sulle coste belga e olandese anche contro l'avviso di questi Paesi. Stamane il Ministro della Difesa Nazionale aveva invitato la stampa ad assistere ad una lunga conferenza, nel corso della quale il Generale Denis ha parlato lungamente dei lavori di difesa compiuti in questi ultimi tempi e del rafforzamento accelerato dell'Armata belga «che — ha detto — è pronta a parare qualsiasi urto.»

Ci si inquieta anche delle ripercussioni che avranno gli avvenimenti politici nel nord dell'Europa sull'economia nazionale; il porto di Anversa, che non aveva quasi sofferto grazie al traffico con i Paesi scandinavi, subirà un nuovo colpo d'arresto, che si prevede avrà ripercussioni notevoli in tutto il Paese.

Un concetto pericoloso della neutralità

L'AJA, 11

Il *Telegraaf* riferendosi al nuovo invito rivolto da Lord Halifax ai neutrali nel discorso pronunciato durante il banchetto offertogli dal comitato per la difesa degli interessi pubblici, scrive che le parole del Ministro degli Esteri inglese dovevano essere rivolte — più che egli altri — alla Svezia. Per quanto ci concerne — continua il giornale — è bene rilevare che conversazioni le quali avessero per scopo l'eventuale concessione di aiuto da parte degli alleati, sarebbero in aperto contrasto con la concezione che l'Olanda ha della neutralità. E' chiaro, infatti, che un Paese il quale accettasse di intraprendere tali conversazioni, non potrebbe più affermare di essere neutrale. E' del resto logico supporre — termina il *Telegraaf*, che questo punto di vista non sia ignorato dal Governo britannico.

I bollettini francesi

PARIGI, 11

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Notte calma, sul fronte della Lorena e dell'Alsazia. Due velivoli da ricognizione nemici sono stati abbattuti nella mattinata dell'11 aprile dalla nostra aviazione da caccia».

Il bollettino serale dice:

«Ad ovest dei Vosgi qualche tiro di artiglieria nemica e vigorosa risposta dell'artiglieria francese».

Gli incrociatori "Dunkerque,, e "Foch,, non sarebbero affondati

PARIGI, 11

L'Ammiragliato francese smentisce ufficialmente che gli incrociatori francesi «Dunkerque» e «Foch» siano stati affondati come la radio tedesca aveva precedentemente annunciato.

Un comunicato delle forze aeree britanniche in Francia annuncia che un apparecchio da caccia della Royal Air Force si è scontrato sulla Manica ad altissima quota con uno «Heinkel N. 3» che dopo aspro combattimento, avendo il motore di sinistra danneggiato, si è dileguato attraverso le nubi.

Richiamo di classi in Danimarca per la difesa antiaerea civile

COPENAGHEN, 11

Si informa che sono state richiamate in servizio tre classi della difesa antiaerea civile. Si tratta complessivamente di sei mila uomini che verranno impiegati soprattutto, per controllare la rigorosa attuazione delle misure civili di difesa contraerea.

Le navi danesi che si trovano in alto mare hanno avuto l'ordine di raggiungere, se possibile, porti neutrali.

Chi le ha deposte?

Mine nel Mar Nero

BUCAREST, 11

Il comandante del piroscafo greco «Statis», giunto ieri a Constanza, ha dichiarato alla Capitaneria di quel porto che all'altezza del porto bulgaro di Varna nel Mar Nero ha avvistato una mina alla deriva. Tutti i piroscafi in navigazione nel Mar Nero sono stati avvertiti del pericolo.

L'atteggiamento di Mosca

Piena giustificazione dell'azione tedesca - A che miravano i soccorsi alla Finlandia

MOSCA, 11

In un notevole articolo il giornale *Izvestia* precisa l'atteggiamento della Russia sovietica di fronte agli avvenimenti scandinavi ed alla nuova situazione europea determinatasi per conseguenza. Secondo il giornale, bisogna anzitutto constatare che l'azione tedesca era necessaria e che fu determinata dalle violazioni della neutralità e della sovranità dei Paesi scandinavi, commesse dalle Potenze occidentali, con la proibizione delle esportazioni in Germania dei loro prodotti agricoli, col controllo dei trasporti di ogni genere dalla Scandinavia, ossia con una politica di penetrazione alle spalle della Germania, e infine con la posa delle mine nelle acque territoriali della Norvegia.

Il giornale aggiunge che con la occupazione della Danimarca e dei centri norvegesi, la Germania ha modificata radicalmente la situazione strategica nel Mare del Nord. Si è assicurate le spalle sul continente contro gli attacchi delle forze anglo-francesi, ed ha sensibilmente migliorata la propria posizione economica in rapporto al blocco navale. Quanto alla questione della violata neutralità della Norvegia, l'*Izvestia* scrive:

«Levare, come si fa a Londra e a Parigi, pietosi lamenti sulla legalità o meno dell'iniziativa tedesca in Scandinavia dopo che la Inghilterra e la Francia hanno violato la sovranità dei Paesi scandinavi a danno degli interessi tedeschi, provocando per questo le contromisure della Germania, significa rendersi ridicoli di fronte al mondo. La guerra ha una sua logica che è più forte di tutte le altre logiche. Se un belligerante ricorre a mezzi illegali pur di schiacciare l'avversario, questo non può restare a braccia conserte se non vuole suicidarsi. L'articolo prosegue rilevando che ora risulta chiaro che cosa rappresentassero gli aiuti offerti dagli anglo-francesi alla Finlandia ed a quali scopi mirassero. Se i famosi «corpi di spedizione» di cui parlarono Chamberlain e Daladier, avevano veramente il compito di andare in Finlandia, e di questo si può dubitare, è certo che sarebbero arrivati troppo tardi e ne avrebbero approfittato per rimanere in Norvegia e nella Svezia, dove avrebbero occupato i centri strategici per creare un nuovo fronte di guerra contro la Germania, travolgendo nel conflitto i due Paesi scandinavi. Fallito questo piano, l'Inghilterra decise la posa delle mine nelle acque neutrali della Norvegia, con l'evidente intenzione di giungere allo stesso scopo per altra via, ma è stata prevenuta *dalla Germania*».

I premurosi aiuti americani agli alleati

Centinaia di moderni aerei

WASHINGTON, 11

Il Ministero della Guerra ha autorizzato diverse ditte americane di costruzioni aeronautiche a cedere ai franco-inglesi gli ultimissimi tipi di aeroplani intercettatori e da inseguimento in costruzione per l'esercito americano, i quali ammontano a diverse centinaia. Si prevede che anche altri tipi di apparecchi ordinati dal comando dell'esercito americano saranno prossimamente ceduti ai franco-inglesi, appena costruiti dall'industria nazionale.

Il Presidente Roosevelt ha avuto un colloquio con il Ministro di Danimarca circa la situazione della Groenlandia e l'Islanda. Poichè la Germania non ha esteso il Protettorato del Reich ai due Possedimenti danesi considerati geograficamente appartenenti all'emisfero occidentale, non sarà invocata nei loro riguardi la legge di Monroe. Il Presidente, ha detto il Ministro danese lasciando la Casa Bianca, continuerà a considerarmi rappresentante della Danimarca e relativi Possedimenti. Intanto il Commissario dell'Islanda per gli scambi commerciali Vilhalmur Thor, si è proclamato rappresentante diplomatico dell'Islanda indipendente.

Si ricorda che durante la guerra mondiale gli S. U. hanno comperato dai danesi le Isole Vergini per 25 milioni di dollari. Il senatore Lundeen propone ora l'acquisto della Groenlandia e a sua volta il senatore Raynolds ha preparato un disegno di legge per l'acquisto delle due Isole francesi di Terranova. Parecchi senatori hanno rinnovato i loro moniti affinchè gli Stati Uniti non si lascino coinvolgere nella guerra europea.

L'Ambasciatore spagnolo a Berlino in udienza dal Caudillo

MADRID, 11

Il Caudillo ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore di Spagna a Berlino Marchese de Magaz e il Ministro di Spagna in Svizzera Domingo de las Barcenas. Il Generalissimo Franco ha inoltre ricevuto la vecchia Guardia falangista guidata dal capo provinciale di Madrid Gajme Foxa, alla quale ha parlato esortandola ad una severa disciplina di fronte all'angoscioso momento europeo.

I giapponesi non ottengono il controllo del Consiglio a Sciangai

SCIANGAI, 11

I giapponesi non sono riusciti ad ottenere il controllo del Consiglio municipale. Le elezioni svoltesi oggi nella Concessione internazionale infatti hanno portato alla elezione di due giapponesi, cinque inglesi e due americani.

Ciang Kai Scek introduce la coscrizione obbligatoria

CHING KING, 11

Il Governo cinese presieduto da Chang Kai Scek ha deciso l'istituzione della coscrizione militare obbligatoria a partire dal 15 aprile prossimo.

Un sugherificio del Piemonte distrutto dal fuoco

ASTI, 11

A Canelli, nel sugherificio di proprietà Deidda, per surriscaldamento di una bronzina dell'aspirapolvere elettrico situato nell'interno dei laboratori, si è sviluppato un incendio che data l'infiammabilità dei materiali si è propagato con velocità spaventosa nonostante l'opera dei volonterosi e dei vigili accorsi da Asti e da Alessandria. In breve l'intera officina crollava e andava distrutto anche il macchinario e il materiale contenuto nei vari magazzini. Crollava poi una parte dell'edificio civile di tre piani, abitato dai proprietari e da quattro famiglie di operai. Non si registrano danni alle persone. L'opera dei vigili si è limitata ad impedire che l'incendio si propagasse agli edifici adiacenti. L'incendio è durato venti ore. I danni parzialmente assicurati superano i due milioni.

Contadino ucciso dal fulmine penetrato in casa dal camino

ATENE, 11

In un villaggio presso Salonicco un fulmine è entrato dal camino della casa di un contadino uccidendolo e ferendo un fanciullo. Da un tubo di ferro che univa il camino con la casa attigua il fulmine è entrato poi nella stessa casa dove ha ferito una fanciulla.

I tessuti tipo all'esame della Corporazione

ROMA, 11

Stamane si sono riuniti il Comitato corporativo della zootecnia e quello della pesca. Per la prossima settimana è annunciata la riunione del Comitato tecnico della Corporazione dello abbigliamento, che dovrà portare a termine l'esame e presentare le relative conclusioni sul problema dei tessuti tipo. Nella prossima riunione saranno portati all'esame i vari tipi di dranperie da uomo e da donna. Si deve tener presente che nella confezione si è tenuto principalmente conto del principio autarchico, senza venir meno a quelli che sono i gusti del pubblico e la convenienza del consumatore. I diversi tipi non variano nell'altezza, fissata in 140 centimetri per uomo e 130 per donna. Un tessuto composto di 7.5 percento di lana, 15 percento di lanital e 77.5 percento di flocco di un peso di 370 grammi al metro, potrà essere posto in vendita tra le lire 35.25 e le 39.50 al metro. Un tipo eguale, ma dal peso di grammi 440-450, potrà essere venduto fra le lire 37.35 e le lire 41.85. Un tipo fantasia marrone rigato del peso di grammi 360, con un 33 percento di lana e 67 percento di flocco rayon, può essere venduto fra le 45 lire e le 50.40. Una identica stoffa del peso di 450 grammi e composta del 55 percento di lana e 45 percento di flocco rayon può essere venduta fra le 61 e le 68.70 lire.

Il tipo numero 5, un rigato con il 15 percento di lana, il 30 percento di lanital e il 55 percento di flocco, dal peso di grammi 450, oscil-

Bollettino meteorologico

11 aprile

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min
Trieste..	dim.	ser., ag.	+16	+8
Roma....	dim.	coperto	+15	+8
Milano....	dim.	misto	+18	+7
Torino...	var.	misto	+15	+5
Genova..	dim.	ser., m.	+18	+10
Sanremo	dim.	ser., m.	+20	+13
Venezia.	dim.	ser., m.	+14	+8
Trento..	dim.	sereno	+16	+4
Bolzano.	—	—	—	—
Bologna.	dim.	sereno	+14	+4
Firenze.	dim.	misto	+15	+4
Rimini..	staz.	misto, ag.	+11	+8
Ancona..	dim.	piov., m.	+13	+9
Napoli...	dim.	piov., ag.	+15	+9
Foggia..	staz.	piovoso	+10	+7
Bari......	dim.	piov., ag.	+11	+10
Lecce....	dim.	piovoso	+12	+10
Taranto	dim.	piov., cal.	+11	+10
Messina	var.	cop., m.	+14	+9
Palermo	staz.	cop., m.	+17	+9
Catania.	dim.	misto, ag.	+15	+9
Cagliari	aum.	cop., gr.	+15	+7
Sassari.	aum.	misto	+15	+6
Tripoli..	staz.	ser., m.	+20	+8
Bengasi	—	—	—	—
Rodi......	staz.	ser., cal.	+17	+13

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi

SCUOLA ENENKEL VIA BATTISTI 22 TELEFONO 88-00

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Direttorio federale riunito alla Casa del Fascio

Dettagliato esame della situazione politica ed economica della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Alle ore 18.30 di ieri si è riunito alla Casa del Fascio il Direttorio federale.

Il Federale ha rivolto un cameratesco saluto al Luogotenente Generale Borghi, comandante della VI Zona CC. NN., che nella sua qualità di ufficiale in S. E. P. della M. V. S. N. più elevato in grado residente nella provincia è stato nominato componente del Direttorio federale. Dopo aver posto in rilievo il significato di tale nomina, ha esteso il saluto al Fascismo triestino, alla fiera Guardia armata della Rivoluzione.

Il Generale Borghi ha ricambiato con la stessa affettuosità fascista il saluto a nome delle Camicie Nere.

Il Federale ha quindi dettagliatamente riferito in merito alla situazione politica ed economica della provincia, illustrando i dati della disoccupazione e ponendo in risalto i provvedimenti in corso di attuazione per alleviarla, deliberati in una riunione presieduta dal Prefetto alla quale hanno partecipato gli esponenti delle forze produttive della provincia. Ha fatto particolare riferimento al potenziamento della zona industriale, alla creazione di impianti industriali ed alle esecuzioni di lavori di notevolissima importanza già deliberati od in corso di progettazione.

L'efficienza delle organizzazioni del Partito o da esso dipendenti è stata pure fatta oggetto di dettagliato esame.

Il Direttorio federale ha rivolto un vivissimo plauso alle gerarchie ed alle iscritte alle organizzazioni femminili della provincia, per l'appassionato contributo di fede e di opere che hanno dato in tutti i settori della loro preziosa attività. Sui vari argomenti trattati hanno preso la parola i camerati presenti.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Marittimi fregiati di medaglia commemorativa A. O.

I seguenti marittimi sono invitati a presentarsi presso la locale Capitaneria di Porto (segreteria) dalle 16 alle 17 dei giorni feriali, per ritirare la medaglia commemorativa per le operazioni in A. O. Ciascun marittimo porti seco il libretto di navigazione: Bergamaschi Olindo, Bighelli Guglielmo, Busoni Antonio, Brumat Ruggero, Bradaschia Giovanni, Blank Guglielmo, Benussi Sergio, Bosaz Gregorio, Barrera Pietro, Ban Bruno, Battiata Salvatore, Bellen Guido, Baritz de Jakafalva Giorgio, Bagattin Cesare, Budicin Pietro, Bazzarini Antonio, Bringiotti Mario, Bernardini Romeo, Bertocchi Guglielmo, Blacher Ferruccio, Bose Mario, Bursi Francesco, Burolo Mario, Borgnolo Giordano, Brus Federico.

Ulteriori elargizioni pro «Giornata delle Due Croci»

Il Consorzio antitubercolare provinciale comunica le seguenti ulteriori elargizioni pervenute per la «Giornata delle Duce Croci»: «Ilva» (Altiforni e acciaierie d'Italia) II elargizione lire 500; Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Trieste, lire 300; D. Tripcovich, Soc. di Navigazione, lire 200; Cantieri Demolizioni e Ricuperi Siderurgici S. A. i. l., lire 50; cav. avv. Antonio Cosulich, lire 25; avv. Alfredo Gattorno, lire 15; Riccardo Boldrin, lire 10; dott. ing. Francesco Buttorà, lire 10; Giovanni Giulivo, lire 5; Rosa De Bordini, lire 5.

L'elargizione di lire 100, già pubblicata a nome dell'Ufficio stampa del Lloyd Triestino, è stata invece fatta dalla sede di Trieste della Società «Italia». Le elargizioni si ricevono alla sede del Consorzio (via Geppa n. 21).

Il ballo del G. U. F. in onore degli studenti albanesi

La sezione festeggiamenti del «Guf» Trieste organizza per domani un trattenimento di danza in onore degli universitari albanesi che entrano oggi nelle file del «Guf». Il ballo avrà inizio alle 17 nella Sala Massima di via Coroneo 15.

Scuole e insegnanti della Provincia premiati con diplomi di benemerenza

Ieri, il Provveditore agli Studi ha consegnato, presenti i capi istituto, gli ispettori scolastici e i direttori didattici interessati, i diplomi di benemerenza del Ministero dell'Educazione Nazionale agli insegnanti Cesare Eugenio e Arsieri Vittoria; i diplomi di benemerenza della Croce Rossa Italiana: al R. Istituto magistrale femminile; al R. Liceo scientifico «Oberdan»; alla Scuola elementare «Vittorio Emanuele III»; alla Scuola elementare «Elena di Savoia»; al maestro Sergio Costelli della Scuola elementare «Gaspardis» di Trieste; i diplomi di istruttori marconisti con annesso premio in denaro alle insegnanti Liso Lidia, Bellomia Gaetano; Cumani Anita e Fragiacomo Loreti Ada.

Il Provveditore ha espresso ai presenti il suo compiacimento.

La contessa Teleki partita per Budapest

Ieri mattina, col treno delle 9.35, diretto a Budapest, sono partite da Trieste la Contessa Teleki, consorte di S. E. il Presidente del Consiglio ungherese, e la figlia Contessa May Zicky.

Visite del Provveditore agli Studi alle Scuole della Provincia

Il Provveditore agli Studi della Provincia di Trieste, negli scorsi giorni ha visitato le scuole e gli Asili infantili di Sistiana, Gropada, Poverio e il Corso di avviamento professionale di Villa Opicina, trattenendosi a lungo in ogni classe con gli insegnanti e con gli alunni, ai quali ha espresso la sua soddisfazione.

La conversazione Szombathely su Enrico Panzacchi all'I. C. F.

Oggi, alle 20.45, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita 5), Marino Szombathely terrà una conversazione su Enrico Panzacchi. Egli ricorderà la figura e l'opera dell'oratore, del critico, del poeta, della cui nascita ricorre il centenario, e dirà alcune delle sue liriche più significative.

I problemi dell'Estremo Oriente
Conferenza Lunder al Dop. «Ras»

Oggi, alle 21, il prof. Dante Lunder parlerà al Dopolavoro della R. A. S. (via S. Francesco 4) dei «Grandi problemi dell'Estremo Oriente».

La conversazione sul lavoro femminile ai corsi di cultura dei lavoratori del commercio

Oggi, nella sala «Domeneghini» dell'Unione dei lavoratori del commercio, in via delle Zudecche, il camerata Guido Pasella terrà una conversazione sul lavoro femminile nel settore commerciale.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando dell'11.a Legione Milizia Controaerei di Trieste. Istruzioni. Domenica avranno luogo le seguenti istruzioni: Batterie: al molo V 15.a e 16.a dalle 9 alle 12; a Barcola 12.a, 13.a e 14.a dalle 9 alle 12. Manipoli mitraglieri: a Barcola 1.o, 2.o, 3.o e 4.o manipolo stessa ora. Al Comando di Legione: tutti gli ascoltatori dei dipendenti reparti di avvistamento, tutti gli specializzati ai collegamenti di 2.a categoria iscritti al corso, nonchè gli infermieri e portaferiti dei reparti in sede dalle 9 alle 12.

G. U. F. Sezione belle arti. Oggi alle 18.30 presso la sede del G. U. F., via Rossini 4, il fiduciario della sezione belle arti terrà rapporto agli iscritti alla sezione in relazione alle Mostre prelittoriali. Sono invitati tutti gli espositori delle ultime Mostre prelittoriali e quelli che intendono partecipare alle prossime. L'ultimo termine per ritirare le opere inviate alla Mostra prelittoriale in piazza Verdi, è stato irrevocabilmente prorogato a domani, dalle 8 alle 12.

FASCIO FEMMINILE. Sezione coloniale. Oggi in sede, via Roma 28, alle 19.30 lezione di pronto soccorso. Domani lezione pratica in via Istituto 29 dalle 15 alle 19.

Gita a Monforte del Timavo. Mentre continuano le iscrizioni per la gita a S. Servolo d'Artuise, che si effettuerà per il Natale di Roma, sono aperte le iscrizioni per la gita di domenica che si farà con comodo automezzo per Monforte del Timavo-Cossana. Iscrizioni e informazioni in sede, via Roma 28, III. Quota lire 5. Partenza, tempo permettendo, dalla sede alle 8. Le iscrizioni si accettano fino a domani alle 12.

G. R. F. «A. Crena». Si accettano seralmente in sede dalle 19 alle 20.30 le iscrizioni al corso di puericoltura.

G. R. F. «G. Boscarolli». Si accettano seralmente in sede, dalle 18 alle 20, le iscrizioni al corso di puericoltura.

Il sabato dei "Canzonieri triestini,,
Domani, dalle 16, al Tergesteo

Un pomeriggio artistico particolarmente interessante si svolgerà domani, dalle 16 in poi, organizzato dal «Ditci», al Tergesteo, con la presentazione di alcune fra le più belle creazioni canzonettistiche dei compositori triestini. L'avvenimento è reso maggiormente attraente dal fatto che gli autori delle musiche e dei versi hanno promesso la loro presenza. La seconda parte del trattenimento è dedicata a numeri di grande valore artistico che elencheremo in una prossima edizione. In chiusa il complesso musicale del «Dica», diretto dal maestro Salvatore Aleffi, si presenterà in uno svariato programma.

Trattenimento di danza all'Albergo della Città

Domani, sabato, dalle ore 17 alle ore 20, avrà luogo all'Albergo trici fasciste ospedaliere. Visto lo scopo altamente benefico si prevede grande affluenza di pubblico. Ingresso lire 10; ufficiali e «Guf» lire 7.

ASTERISCHI
Promozione

Il camerata bersagliere Vincenzo Bocconi, che per lunghi anni presta la sua entusiastica ed appassionata attività nella famiglia bersaglieresca triestina, è stato promosso con Bollettino 23 novembre 1939 capitano dei bersaglieri. Vivi rallegramenti.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ispezioni ai Fasci di Combattimento della provincia

Domenica 14 corr., alle 9.30, i seguenti componenti del Direttorio federale ispezioneranno il Fascio di Combattimento a fianco di ciascuno indicato, ricevendo quindi presso le rispettive sedi fascisti e cittadini: Aurelio Foggia, Fascio di Combattimento di Monrupino; Giovanni Pilat, Fascio di Combattimento di Senosecchia; Piero Sponza, Fascio di Combattimento di Gropada Padriciano.

Rapporto gerarchie

Alle 10 di ieri l'altro il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio agli Ispettori di zona, ai segretari politici e ai fiduciari dei GG. RR. FF. del capoluogo.

Hanno presenziato inoltre il rapporto il Vicecomandante federale della «Gil», la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il presidente dell'O.N.D., il Vicecomandante del Centro federale di mobilitazione civile e il capo dei servizi amministrativi della Federazione.

Il Federale, dopo l'esame della situazione politica ed economica dei singoli centri, ha dato disposizioni per lo sviluppo dell'attività in tutti i settori delle organizzazioni del Partito e da esso dipendenti.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Bollettino demografico

11 aprile 1940-XVIII

Nati	9
Morti	11
Matrimoni	13

L'impostazione di una motonave di 9000 tonnellate a Monfalcone

Ieri mattina, alle 8, con semplice ma significativa cerimonia marinara, è stata impostata nel Cantiere di Monfalcone la quarta unità della serie di motonavi celeri miste da 9000 tonnellate commesse dal Lloyd Triestino. La prima di tali unità sarà varata, come è già stato comunicato, il 21 corrente, Festa del Lavoro.

Congresso generale della Cassa di previdenza per medici

Questa sera, alle 18.30, si terrà il XXXIX Congresso generale ordinario della Cassa di previdenza per medici ammalati, coll'ordine di trattazione già diramato a domicilio dei soci.

A un anno dall'unione di Albania

Oggi gli universitari albanesi entrano nelle file del G. U. F.

Oggi si svolgerà al «Guf» una cerimonia che nella sua semplicità simboleggia avvenimenti ed evoluzione di idee di importanza capitale: il segretario del Guf, ricordando l'anniversario della storica data dell'unione dell'Albania all'Italia, offrirà agli universitari albanesi, a nome dei fascisti universitari triestini, la divisa.

Un anno è trascorso da che i goliardi triestini accolsero in un abbraccio fraterno i camerati albanesi, cementando così quei vincoli di cameratismo che l'unione dei due Paesi aveva idealizzato. Da allora gli albanesi hanno vissuto la vita politica ed intellettuale italiana, partecipando a tutti gli avvenimenti che si sono avvicendati, stretti intorno al labaro del «Guf», pronti con gli universitari triestini a dimostrare quali fossero le nobili tradizioni della gente skipetara che essi erano fieri di poter accomunare a quelle della gente italiana.

Oggi essi vengono ammessi ufficialmente nelle file del «Guf» e quel sentimento di cameratismo che da un anno lega gli universitari triestini a quelli albanesi, troverà la sua espressione materiale e spirituale insieme, nella consegna della divisa. Con la divisa materiale viene però consegnata oggi agli albanesi anche la divisa dello spirito, che è la tradizione goliardica dei fascisti universitari che si è idealizzata negli eroi d'Africa e di Spagna.

Essi ne saranno degni. Salutiamo con entusiasmo questi primi rappresentanti della classe intellettuale skipetara che entrano nelle file di quella che è la più squisitamente fascista delle organizzazioni del Regime.

Un'importante seduta dell'Azienda di soggiorno

Il rinnovamento del Castello e di altri ritrovi cittadini

Un ascensore dal Parco della Rimembranza al Bastione fiorito - Le migliorie all'Ippodromo di Montebello - L'accrescimento del verde

Ieri mattina, negli uffici podestarili, si è riunito, presente il Podestà avv. Ruzzier, il Comitato d'amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.

Il presidente del Comitato, comm. Giannino Angelini, aperse la seduta con un caldo saluto al Podestà, il quale rispose ringraziando, dopo aver rilevato l'importanza dei problemi turistici per la nostra città, la quale possiede bellezze non comuni ed una qualità incomparabile: la sua giovinezza.

Seguì l'esposizione dell'attività dell'Azienda, nella sua opera di valorizzazione turistica della città e di preparazione dell'Estate triestina.

L'affluenza dei forestieri

Rilevate le contingenze generali dell'ora che attraversiamo, è stata messa in luce la continuazione dell'affluenza di forestieri a Trieste. Essa è data dalla statistica delle presenze di forestieri negli alberghi e dall'ammontare dei versamenti dell'imposta di soggiorno. Nel primo trimestre di quest'anno, si ebbero a Trieste 104.053 presenze di forestieri di fronte alle 76.793 del periodo corrispondente del 1939. Naturalmente prevalgono i forestieri qui giunti dalle Provincie del Regno (66.422); il rimanente fu dato da viaggiatori provenienti dalla Germania, dalla Polonia, dall'Ungheria, dalla Jugoslavia, ecc.

Per mantenere ed accrescere la corrente turistica, l'Azienda ha curato la propaganda entro e fuori del Regno con pubblicazioni, articoli su giornali, emissioni radiofoniche. Ora avrà pure un chiosco alla Fiera di Milano, ove si distribuiranno opuscoli di propaganda e volantini, atti a richiamare l'attenzione della folla internazionale, che affluisce a Milano, su Trieste e le sue attrazioni e sul complesso delle manifestazioni triestine del 1940-XVIII.

Migliorie a San Giusto

Poichè l'Azienda ha nel suo programma il dovere di contribuire al miglioramento ed al mantenimento in efficienza dell'attrezzatura turistica della città, quest'anno affronterà e porterà a compimento una serie di lavori di notevole importanza i quali furono ieri esposti, discussi ed approvati all'unanimità.

Anzitutto conviene ricordare l'assetto (già dato) all'interno del Bastione Lalio con una più razionale sistemazione della Bottega del vino. Divenuta il più caratteristico dei ritrovi invernali della città, conveniva dare alla Bottega del vino un più pratico e comodo assetto. Furono trasformati il salone superiore e quello inferiore, mutando questo in un bar. La sala superiore fu resa più elegante; con la riduzione dei tavoli, fu adattata ad un maggiore concorso di pubblico; venne collocata in diversa posizione l'orchestra, ecc. Quella inferiore ch'era un po' grigia, fu trasformata con grande vantaggio mercè una distribuzione dei posti, il collocamento del bar e dello spogliatoio. I mutamenti già attuati incontrano il favore del pubblico, che nei rinnovati ambienti si trova meglio e lo prova con la sua accresciuta affluenza.

Un progetto originale

Per il Castello, sta per iniziarsi il lavoro di trasformazione del Bastione fiorito. Esposto con la fronte a settentrione, il Bastione qualche volta poteva mutare il suo nome in quello di Bastione del vento. Questo inconveniente (l'altro dell'impossibilità, o quasi, di riparo in caso di pioggia improvvisa), ed infine quello dell'accesso che diventa un po' complicato ed incomodo nel periodo delle serate liriche del Cortile delle Milizie, indussero l'Azienda a studiare una sistemazione del Bastione ai fini turistici per i quali era stato destinato. Di questi studi venne incaricato l'ing. Badalotti, capo dell'Ufficio lavori pubblici del Comune, che elaborò un progetto nel quale la praticità si associa alla genialità. Il Bastione fiorito nel suo nuovo assetto risponderà meglio al suo nome e alla sua destinazione: le platee per le danze saranno due (all'aperto e al chiuso); una veranda circonderà ogni lato dell'ampio ambiente, le platee saranno trasferite in modo da permettere al pubblico di assistere alle danze da qualsiasi punto del Bastione, trasformato in una conca o anfiteatro fiorito. Di più, nella torre posta a fianco del Bastione saranno sistemati i locali da toeletta e un ascensore che porterà al Bastione dal piazzale del Parco della Rimembranza. L'ing. Badalotti espose il progetto illustrandolo anche nei suoi dettagli. I lavori incominceranno subito, per cui, nel giugno prossimo i frequentatori del Castello avranno la sorpresa dell'opera compiuta, la quale farà del Bastione fiorito una delle attrazioni turistiche più originali, non solo d'Italia, ma d'Europa.

Altri lavori

L'Azienda ha dovuto pensare pure al riassetto dell'Ippodromo di Montebello che le bufere del gennaio scorso avevano devastato. Si devono ripristinare la pista sconvolta dalla bora e dal gelo; le scuderie, pure danneggiate (aumentandole di capienza, dato che è prevista per la prossima stagione di corse una maggiore affluenza di cavalli); gli impianti elettrici; il bar; le tribune.

Altri lavori nel campo della valorizzazione turistica cittadina sono predisposti: la riduzione a giardino pubblico della piazza Garibaldi, che corrisponde al programma di «accrescimento del verde» caldeggiato dal Podestà in esecuzione delle direttive del Duce, e della piazza Venezia (questa in un secondo tempo), l'ornamento floreale della piazza dell'Unità e della piazza Goldoni.

Nella seduta venne pure annunziato il trasferimento prossimo degli uffici dell'Azienda al pianoterra del palazzo municipale (verso Capo di Piazza), per metterli in più diretto contatto col pubblico. La biglietteria del Castello e l'Ufficio vidimazione biglietti ferroviari a riduzione turistica, si troveranno così a più facile portata del pubblico.

Il presidente dell'Azienda presentò infine il programma completo dell'Estate triestina 1940-XVIII che pubblicheremo domani.

Notiziario di Monfalcone

La leva. Con oggi si iniziano le operazioni della leva degli iscritti del Comune di Monfalcone nati nell'anno 1921, compresi dal n. 1 al n. 193 della relativa lista. Le operazioni si svolgono al II piano del palazzo comunale, presso l'apposita Commissione mobile.

Verifica dei pesi e delle misure. Oggi al numero 1 di via del Comune, dovranno essere presentati dagli utenti di Monfalcone per la periodica verifica biennale i pesi e le misure in loro possesso. Le operazioni di verifica dureranno fino al 26 corrente.

Culla. La casa del legionario in terra di Spagna Raffaele Vincenzoni è stata allietata recentemente dalla nascita di una bambina alla quale sono stati dati i nomi augurali di Franca Vittoria. Al camerata Vincenzoni e consorte le nostre felicitazioni ed alla piccola Franca Vittoria gli auguri fervidi di felicità.

La benedizione degli uffici comunali. Ieri mattina Mons. Mazzi ha proceduto alla rituale benedizione di tutti gli uffici del Comune.

Incidente stradale. Ieri mattina un carro, dopo avere caricato alla stazione una forte quantità di sale per il trasporto al locale deposito dei generi di Monopolio, scendeva la ripida via Belforte quando i freni cedettero; il carro prendeva una forte andatura e fortunatamente si sbandava dal lato del marciapiedi. Dei due cavalli attaccati uno cadeva riportando lievi escoriazioni; nessun danno al carico.

Una bicicletta rubata. Ieri mattina nel locale posteriore di deposito del Municipio, ignoti ladri hanno rubato la bicicletta messa ivi in custodia dalla impiegata Fonda Bruna. E' il secondo furto del genere che si verifica in poco tempo.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Domenica gita sciatoria a Pian della Secchia, Monte Cifri e Dolina degli Alpini; quota lire 16. Pure escursione sul Monte Re e Castello di Lueghi lire 10. Domenica 21 gita a Cittanova, Momiano e Buie.

«Crda». Domani, alle 21, replica della commedia «Io fui, sono e sarò», tre atti di Bevilacqua. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea. Quota lire 30, non soci lire 34. Domenica dalle 20.30 trattenimento.

«Ras». Domenica escursione sul Monte Re, Selva di Piro e Castello di Lueghi, Postumia, Trieste. Trasporto in torpedone per soci lire 14, per altri dopolavoristi lire 20. Informazioni in sede, via S. Francesco 14.

«Acegat». Domani, alle 18.30, spettacolo di danze coreografiche sostenuto dagli allievi della celebre danzatrice Maria Yessipowa.

Ferroviario. Domani alle 20.45 recita del dramma «Papà Eccellenza» in sede Vittorio Veneto. Domenica cine nella sede Vittorio Veneto e San Vito col solito orario e trattenimento di danza dalle 18.30 alle 22.30 nella sede.

Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea con autocorriera. Biglietti in sede (tel. 60-73).

«Pitteri». Domenica gita sciatoria a Nevea; quota lire 19. Partenza alle 4.30 dalla piazza Garibaldi.

«A. Crena». Sono aperte le iscrizioni alla sezione cicloturistica, che inizierà la sua attività fra breve. Informazioni in sede nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 22.

«Dimm». Sezione A. Domani cena sociale, prenotazioni presso la segreteria. Domenica dalle 18 consueto trattenimento. — Sezione B. Domani grande serata di varietà, prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria. Domenica pomeriggio coreografico dato dagli allievi di Maria Yessipova; ingresso gratuito ai figli dei soci. Inizio alle 15.30. Domenica gita ciclistica e a piedi a Prosecco, Gabrovizza e Monte San Leonardo; ritrovo alle 7 ai Portici di Chiozza. Domenica dalle 19 alle 22 trattenimento. — Domenica gita con torpedone a Sella Nevea; partenza dalla sede alle 5.30. Informazioni e iscrizioni presso la segreteria sociale. — Domenica gite cicloturistiche: I gruppo: Trieste-Aquileia-Pieris-Trieste (km. 90); II gruppo: Trieste-Pieris-Trieste (km. 70). Partenza alle 8.15.

Jutificio-Pastificio. Domani trattenimento di danza dalle 20 alle 24. Domenica trattenimento dalle 19 in poi.

Chimici. Domani dalle 20 e domenica dalle 19 in poi solito trattenimento di danza.

«Dica». Domenica gita sciatoria a Sella Nevea in torpedone. Quota lire 34. Partenza da via Carducci alle 5.15. Gita sul Monte Taiano. Partenza dalla stazione Campo Marzio alle 7.15. Quota lire 5.50. Colazione dal sacco. Gita cicloturistica a Gorizia. Partenza alle 8 da piazza Tommaseo.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Giulio, Costantino.

DECESSI (11 aprile 1940-XVIII): Alfredo Iurada, m. 9; Tiziana Mertinuzzi, m. 3; Bruno Gambino, a. 1; Vittorio De Silvestro ved. Braida, a. 56; Guglielmo ing. Migliara, a. 53; Andrea Gherzelli, a. 62; Lorenzo Iveglia, a. 58; Giusto Segolin, a. 77; Giovanni Lucchesi, a. 65; Antonio Marsi, a. 56; Giorgio Franceschetti, a. 79.

Il movimento demografico nella Provincia di Trieste

FEBBRAIO 1940-XVIII	Trieste	Provincia	Totale
Nati	299	193	492
Morti	390	126	516
Popolazione	— 91	+ 67	— 24
MARZO 1940-XVIII			
Nati	332	205	537
Morti	368	130	498
Popolazione	— 36	+ 75	+ 39

TEATRI E CONCERTI

"Piccola città,,
Tre atti di Thornton Wilder al Verdi

Il vero protagonista di questa commedia è il Tempo che passa. Il Tempo fuori di noi, che trasforma tutte le cose, e il Tempo dentro di noi che ci fa invecchiare, spingendoci dalla vita alla fossa. Nel «Lungo pranzo di Natale» Wilder ci mostra la marcia delle generazioni che si susseguono le une alle altre, sedute alla stessa mensa festiva, passando dalla porta dell'illusione alle tenebre della morte. Nella «Piccola città» vediamo lo stesso trapassare dell'umanità dalla casa al Cimitero. Senza meta? Ecco il problema. Vita, amore e morte. Sono le tre forme costitutive, il destino eterno e universale delle creature. Non è nuova al teatro questa forma di rappresentazione. Già nella «Vita dell'Uomo» Andreieff aveva dato carattere universale alle varie vicende dell'Uomo, il protagonista della commedia, che passa attraverso le età, dalla nascita alla fossa, succube al destino di tutti i mortali. E non è nuovo al teatro il linguaggio dei morti, che avendo superato le contingenze delle cose sensibili, giudicano col senso dell'eternità. Ciò ci è stato mostrato da Shakespeare a Shaw. Nè è nuovo il modo di denudare l'azione e la rappresentazione, lasciando il palcoscenico privo di scene, per supplire con l'immaginazione, come nelle rappresentazioni inglesi della drammaturgia shakespeariana, al secolo di Elisabetta. Eppure da tutta la «Piccola città» si effonde un nuovo e originale e profondo senso di guardare e giudicare la vita negli aspetti della sua istantaneità quotidiana, nel decorso della sua immutabilità, nel cammino sempre uguale delle generazioni. C'è il mondo dei vivi e c'è il mondo dei morti, e tra questi poli opposti si distende l'amore, per il quale gli uomini sono vissuti e morti. Essi accettano, come gli attori di una commedia, la parte della loro piccola vita, nella piccola città, senza poter opporsi alla corsa del Tempo e senza poter uscire di sè stessi per vedersi vivere. Dice, all'ultimo atto della commedia, Emilia, ritornata per un momento tra i vivi della sua famiglia, pur essendo già morta e dalla morte avendo appreso la facoltà di contemplare il mondo dei vivi fuori della contingenza, o come direbbe il filosofo indiano, senza il velo di Maja. «Accade mai che ci sia qualcuni che comprenda la vita mentre è vivo? Ogni minuto, senza perderne nemmeno uno?». Non è mai accaduto. La spinta all'azione, l'ansia di correre con l'attimo fuggente e di realizzare la legge della nostra individuazione, ch'è legge di natura, ci fa prigionieri di noi stessi e non possiamo nonchè capire il mondo che ci circonda neanche noi stessi. Perciò Faust non può arrestare l'attimo fuggente, incalzato com'è dalla vita.

Perciò i personaggi, gli uomini e le donne della «Piccola città» come i personaggi, gli uomini e le donne di tutte le città, da secoli hanno vissuto la loro giornata, dalla culla alla fossa, senza comprendere la vita, ma compiendo sempre, da secoli, le stesse cose, dicendosi le stesse parole, sotto lo stesso cielo sul quale il sole è apparso e scomparso milioni di volte, e su questa terra che ha girato miliardi di volte attorno al sole e su se stessa. Noi non possiamo uscire di noi stessi per osservare le nostre azioni, quelle che nella «Piccola città» si chiamano «la vita quotidiana», «Amore e matrimonio» e «Morte». Ma c'è nella commedia un personaggio, il corifeo moderno, il Regista, che ha l'ufficio di interrompere le fasi dell'azione o di comporre determinati episodi, per indicare a noi, inconsapevoli di ciò che viviamo, i modi, le forme, gli aspetti eterni e fatali del nostro vivere. Col Regista noi diventiamo spettatori di ciò che siamo stati attori inconsapevoli, o di esperienze che dovremmo vivere nel futuro. Strano e suggestivo e potente modo di proiettare noi a noi medesimi, con sottile umorismo, con pacata e illuminata pietà, con umano sentimento di solidarietà.

***

Quello che avviene nella Piccola città ogni giorno, con immancabile puntualità, da decenni, da secoli, avviene anche altrove. C'è la famiglia Webb e c'è la famiglia Gibbs, mariti e mogli coi figli Giorgio ed Emilia ancora ragazzi, ma che si sposeranno, perchè la legge della vita è di vivere in coppie. La giornata s'inizia col levar del sole, con l'arrivo del latte e del giornale in casa dei Webb e dei Gibbs, con la colazione dei ragazzi, che vanno a scuola, con le faccende della signora Webb e della signora Gibbs occupate a sbucciare piselli, a dare il mangime ai polli, a curare i loro mariti. La piccola città nulla ha di eccezionale: è morale e monotona, abitata da piccoli borghesi divisi in molti partiti, con molta campagna e poco intellettualità. Ha molte chiese quante sono le religioni e un coro e un pastore nella chiesa Presbiteriana e un senso tutto americano per la libertà dei culti e delle idee. Sullo sfondo di quest'atmosfera civile-politico-religiosa descritta dal regista, vivono i personaggi, senza una loro individualità, livellati e modellati sullo stampo anche tutto americano. I rapporti affettivi tra marito e moglie, tra madre e figli, tra amici e amiche, sono nella piccola città come altrove, in tutto il mondo, e come in tutto il mondo, anche nella piccola città, i giovani s'innamorano, e poi si sposano e mettono su casa. Così vediamo nascere l'amore fra Giorgio ed Emilia e di questo amore ne sentiamo parlare in casa dei genitori del ragazzo i quali, come tutti i genitori, considerano l'opportunità che il figlio sposi. Ma ognuno in questo mondo — dice la mamma — ha diritto ai propri guai. Si sposano. Il regista sa bene che tutti i matrimoni di questo mondo si rassomigliano, ma vuole rappresentarci la scena con gli aspetti, i riti, i sentimenti dell'eterna vicenda. Quelli di noi già sposati, si riconoscono nella cerimonia nuziale; quelli da sposare, anticipano la visione del loro fatale andare. Ma in tutto quest'atto umano e maliziosetto, Wilder ha messo una dolce tenerezza poetica, un sapore di commossa bontà. L'amore di Emilia e Giorgio, nell'umiltà e quotidianità degli aspetti, nella tradizionalità dell'espressione, si effonde nella commedia come qualcosa di eterno ch'è dato dalle persone ma che le supera. E' il senso dell'amore wilderiano, non idillico e romantico, ma naturale e universale, che feconda la vita e prepara la morte.

Nella piccola città si vive e si muore. Perciò sulle colline c'è il Cimitero ove da secoli ci sono le tombe degli americani che primi caddero per l'indipendenza e ci sono le tombe dei Webb e dei Gibbs. Gli anni sono passati: i vecchi sono morti e i giovani sono già padri. Noi sentiamo parlare questi morti nelle loro tombe tranquille. C'è la signora Gibbs, la madre di Giorgio e poi viene portata anche Emilia morta di parto. Vediamo il funerale. Vediamo il becchino e i parenti. Sentiamo il coro. Anche la morte è uguale dappertutto. Quei morti, che non hanno alcuna voglia di ritornare nella vita, tanto grave è stata la loro fatica, parlano col senso dell'eternità, e aspettano — dice il regista — una cosa grande: che la parte eterna di cui sono formati, si manifesti. Il concetto wilderiano della «vita senza meta» sarebbe dunque qui superato dal concetto della morte redentrice e salvatrice? Molto significative sono le parole e i pensieri del regista e molto elevate le parole dei morti. Un'aria evangelica e trascendentale si diffonde in tutta questa scena. Ma i morti sono ancora legati dal ricordo della vita terrena. Emilia sa che si può tornare indietro, a vivere, e decide di ritornare alla piccola città, per rivivere il giorno del suo tredicesimo compleanno. Ella si ritrova infatti nella casa di quand'era bambina, coi genitori giovani, col fratellino, tra le cose della sua infanzia felice, tra le persone che la cullarono con tenerezza, nella cara, lieta vita. Ma Emilia non vive, sibbene si vede vivere ella già adulta, tra i genitori giovani che hanno dovuto invecchiare. Perchè sono diventati vecchi? Emilia risente la gioia di quel tempo passato, sente ch'ella allora non ha potuto viverlo e capirlo, come ora lo vive e capisce che la spoglia carnale l'ha resa libera dalla contingenza. Tutta quella felicità, terrena, vissuta in fretta, senza il tempo di guardarsi negli occhi. Di tutta quella vita, dice Emilia, non ci siamo dunque accorti? E ritorna alla pace della tomba. C'è anche in quest'opera teatrale di Wilder, come in alcuni suoi romanzi, un modo tutto particolare di rappresentare la morte e di interpretarla. Il mondo dei trapassati, è un mondo di chiarificazione, di purificazione, di veggenza, oltre l'apparenza fenomenica. Abbiamo ascoltati iersera i pensieri trasumanati dei defunti. Pensieri sui quali non è qui il luogo di investigare. L'umanità di Wilder accetta la vita senza pessimismo, ma anche senza religiosità; i morti di Wilder accettano la morte e per nulla vorrebbero una reincarnazione che desse loro il rinnovamento dell'esperienza terrestre. Tra questi due mondi si svolge, come in un grandioso finale sinfonico, il tema dell'eternità nel quale c'è debolmente presentito ma forse segretamente contemplato il desiderio di Dio.

***

Di questa ardimentosa commedia, mista di elementare e di sublime, Elsa Merlini e Renato Cialente hanno offerto un'esecuzione di forte suggestione, di acuta indagine, realizzando scene sintetiche e mimiche espressive e intonazioni luminose di penetrante verità. All'ardimento dell'opera ha corrisposto l'intuizione artistica della Merlini che ha voluto esserne animatrice e interprete, trovando nel regista Fulchignoni un sicuro esecutore e risolutore dei complessi problemi scenici. La scenografia sintetica di «Piccola città» e i movimenti dei personaggi, e l'atmosfera dei corali religiosi e la festosità delle musiche nuziali si sono svolte con precisione e armonia, con effetti pronti e pittoreschi. Quanto alla recitazione, la Compagnia ha mostrato la sua bella disciplina, la sua intelligente consapevolezza dei valori della commedia. Renato Cialente come Regista ha accordato il suo discorso secondo il senso degli episodi nei quali ha fatto risaltare, di volta in volta, il senso arguto o l'essenza metafisica. Interpretazione di forte e luminoso rilievo, degna del vivido ingegno di questo nostro attore che al terzo atto è stato applaudito a scena aperta. Elsa Merlini ha effuso la grazia fanciullesca di Emilia con limpida freschezza e al terzo atto passò dalla passione umana alla pacata trasfigurazione della morte con meravigliosa ricchezza di intonazioni, con accenti di intima commozione ch'ella ha trasmesso al pubblico. E voglio nominare con vive lodi il Mastrantoni e il Bettarini, attori eccellenti, la brava signora Baghetti e Aristide Baghetti veramente espressivi nella loro bella semplicità, e le signore Pescatori, e la signorina Petrucci e il Manfredini e il Pontiggia, e Gianni Agus un giovane molto disinvolto e promettente, e il Balduzzi, il Pasquini, la Lari e gli altri tutti. Il pubblico, imponente in tutti gli ordini di posti, ha capito il senso della commedia, ha capito anche, ed è suo vanto, che la commedia diceva molto di più di quello che rappresentava, ed ha applaudito con schietto fervore, con viva ammirazione otto volte dopo il primo atto, otto dopo il secondo e innumerevoli volte alla fine, tra acclamazioni alla Merlini, a Cialente e agli altri attori.

V. T.

"Moglie,, di G. Bokay
L'ultima recita della compagnia

Stasera la Compagnia Merlini-Cialente reciterà «Moglie» di G. Bokay e prenderà congedo dal pubblico. Si annunzia anche per stasera un teatro esaurito.

Le Riviste viennesi al Rossetti

La Compagnia delle Riviste viennesi «Tutto al cuore» dà questa sera al Rossetti una nuova rappresentazione. Lo spettacolo si preannuncia particolarmente gaio e divertente per l'inclusione di nuovi quadri. Prenotazione e vendita dei posti alla Biglietteria centrale.

"La Leggenda delle Parche,, al Politeama Rossetti

Domenica, alle 10.45, al Rossetti verrà data una mattinata veramente di gala con l'eccezionale operetta del maestro Capri: «La leggenda delle Parche». Un complesso di 200 attori; un'orchetra di 50 professori che accompagnano i 3 corpi di ballo tra cui le microscopiche «Luci», tutto sullo sfondo irreale di un fantasmagorico scenario fiabesco attireranno certamente la folla adulta e piccina delle grandi occasioni, la quale passerà due ore di vero godimento. Scenari, costumi appositamente creati e la presenza dello stesso autore che dirigerà lo spartito, contribuiranno alla bellezza del lavoro che segnerà senza dubbio un avvenimento nella piccola lirica giovanile. Continua l'afflusso di prenotazioni alla Biglietteria centrale (tel. 94-88). L'organizzazione è curata in ogni particolare dal Comando «Gil» di Cattinara.

Le ultime creazioni di Disney in una mattinata al Nazionale

Domenica, alle 10.30, al Teatro Nazionale, si darà una mattinata di avvincente interesse per tutti, con un eccezionale programma di cartoni animati di Walt Disney, comprendente alcune delle sue meravigliose sinfonie e topolini a colori e cioè: 1) Cugino di campagna; 2) Elefante di Topolino; 3) Topolino cacciatore; 4) Pluto e le papere; 5) Caffè della foresta; 6) Pellirosse.

Concerto corale dell'«Acegat» in Sala Massima. Questa sera alle 21, la sezione corale del Dopolavoro aziendale «Acegat», diretta dal maestro Antonio Illersberg, terrà in Sala Massima un concerto di musica polifonica vocale antica (Secoli XVI e XVII) e moderna. I biglietti si acquistano all'ingresso della sala prima del concerto.

Serata di varietà alla Sezione B del «Dimm». Domani, alle 20.45, avrà luogo nel Dopolavoro Marina Mercantile Sezione B una serata d'arte varia col seguente programma: Parte prima: «L'articolo 131» ovvero «La moglie deve seguire il marito». — Parte seconda: «Gioconda», Cielo e mar (tenore A. Pagan); «Rigoletto», Caro nome (soprano G. Gagliardi); Fiorde: «Non credo all'amor» (E. Scheriani); «Signora illusione» (Trio Sadero); Ruscchi: «L'ultima illusione» (A. Musina-E. Scheriani); «Andrea Chènier», Monologo (baritono E. Minelli); «Traviata», Sempre libera (soprano G. Gagliardi); «Chiesette tra i fiori» (A. Musina-E. Scheriani). — Parte terza: Olivieri: «Verrà» (A. Musina); «Anni, anni» (E. Scheriani); «La paloma» (Trio Sadero); Fucilli: «Sei troppo piccola» (A. Mazzaroli); «Musica maestro» (A. Musina); «Parodia dei gatti» (Trio Sadero).

Gita orto-floro-frutticola. La delegazione di Trieste dell'Istituto fascista di tecnica e propaganda agraria comunica di avere predisposto per domenica 28 corr. una gita a carattere orto-floro-frutticolo che si svolgerà in torpedone nel Goriziano.

Previene la formazione di altro

E' facile che le pustole siano seguite da molte altre pustole. Prevenite ciò, strofinando leggermente la pelle, attorno alla vecchia pustola, con l'Unguento Foster. La sua azione antisettica calma l'irritazione e aiuta la pelle a guarire. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia.

Aut. Pref. Milano, N. 54237/1935-XIII

Oggi VENDITA del VENERDI'

fra altro: Rimanenze della SETTIMANA CALZE A PREZZI IRRISORI

Alcuni esempi:

CALZE donna «Parisina»	seta naturale		16.50
CALZE donna «Lionella»	»	»	13.50
CALZE donna «Fer»	»	»	12.—
CALZE donna «Belgarbo»	»	»	19.50
CALZE donna «Esterina»	»	raion	4.35

Nonchè le seguenti col tallone colorato:

CALZE donna «Cori»	in Bemberg	12.50
CALZE donna «Cin-Cin»	seta naturale	16.50
CALZE donna «Noemi»	seta naturale	26.—

ÖHLER S. A.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gli iscritti alla gara del Canin saliti a 43 fra cui vari assi

L'elenco degli sciatori partecipanti

Ecco l'elenco dei concorrenti sinora iscritti alla Gara internazionale del Canin che si correrà a Nevea domenica 14 corrente: Alverà Silvio e Alverà Albino («Gil» Belluno); Chierroni Vittorio, Nicolaucich Edoardo e Besson Augusto (Fiamme Gialle di Predazzo); Alverà Carletto e Confortola Giuseppe (Scuola di Alpinismo di Aosta); Menardi Renato, Paltrinieri Mario, Rossi Federico, Da Col Bruno, Nives Dei Rossi, Neretta Calcis, Kaslater Olga e Adele Marazza (S. S. Parioli); Mario Bonomo e dott. Giovanni Girardi di Asiago, Heiss Herbetr, Zingerle Franz, Annelise Proxauf, Rosemarie Proxauf (S. K. Innsbruck); Pierpaolo Dalmas, Giuseppe De Antoni, Ennio dal Pozzo («Guf» di Udine); Valentino Previsani, Massimiliano Zilli (O. N. D. Udine); Giancarlo Chiussi e Pierluigi Chiussi («Gil» di Udine); Ciril Pracek, Sasa Molnar, Emil Znidar e Stanco Koblar (Jugoslavia); Carlo Avanzo, Duilio D'Ambrosi, Dario D'Ambrosi Silvano Franceschini, Angelo Vivante Bruno Schillani, Carletto Volpich, Lucia Schillani (Gruppo sciatori Monte Tricorno di Trieste»; Michele Lendwai e Antonio Malarno (Gruppo Sciatori Monte Nevoso).

La società organizzatrice rende noto che, per evitare che gli spettatori che volessero salire a piedi lungo il percorso di gara, producano delle buche che renderebbero estremamente pericoloso il passaggio dei concorrenti lanciati a fortissima velocità, predisporrà un servizio d'ordine che impedirà a qualsiasi persona di salire se non con gli sci. Intanto in una vetrina del Corso sono da ieri esposti i bellissimi premi in palio.

Il tennis a Taormina

Vittorie di Pallada, Puncec e Vido

La Manzutto piegata dalla Schumann

MESSINA, 11

Dinanzi ad un foltissimo pubblico sono stati ripresi oggi sui campi del tennis di Taormina gli incontri del secondo turno internazionale di tennis. Ecco i risultati: Singolare uomini: Tenasescu (Romania) batte Rado (Italia) 2-6, 6-2, 6-4; Asboth (Ungheria) batte Sada (Italia) 6-0, 6-2; Pallada (Jugoslavia) batte Thielsend (Danimarca) 6-0, 6-0; Puncec (Jugoslavia) batte Schmidt (Romania) 6-2, 6-1; Vido (Italia) batte Plongmahn (Danimarca) 9-7, 7-5; Rossi (Italia) batte Bianco (Italia) 6-4, 6-4. Singolare donne: Szilvassj (Ungheria) batte Berescu (Romania) 7-5, 2-6, 6-4; Schumann (Germania) batte Manzutto (Italia) 8-6, 6-3; Florian (Jugoslavia) batte Manfredi (Italia) 3-6, 6-0, 8-6; Ullstein (Germania) batte Debrnjnkops 6-0, 6-1.

Gli agonali di tennis

s'iniziano oggi a Trieste

Avranno inizio quest'oggi le gare per gli Agonali del «Guf» col seguente orario: ore 13: Contieri-Silvestris; Vidorno-Relli A. Ore 13.45: Giuli-Tarabocchia; Columni-Mascherini; Cosulich-Delach. Ore 14.30: Widman-Ragusin; Dalla Porta-Marin. Ore 15.15: Voscilla-Luzzatto; Zar R.-Zmajevich. Ore 16: Bianchi-Nicattari; Zelco-Relli M. Ore 16.45: Cambissa-Zar E.; Nicolaides-Toscano; de Ebner-Antonini. Ore 17.30: Voscilla o vinc.-Dalla Porta o vinc.; Zar R. o vinc.-Bianchi o vinc. Ore 18: Zelco o vinc.-Zar E. o vinc.; de Ebner o vinc.-Nicolaides o vinc.; Kermol-Boccasini.

La nazionale romena

cordialmente accolta nell'Urbe

ROMA, 11

Stamane sono giunti a Roma provenienti da Venezia ove hanno fatto una breve sosta nel pomeriggio i giocatori romeni che incontreranno domenica allo Stadio la squadra italiana. Alla stazione sono stati ricevuti dal presidente della F. I. G. C. Generale Vaccaro e da molti sportivi. A bordo di un torpedone hanno raggiunto l'albergo Flora. Nel pomeriggio al Testaccio i romeni hanno compiuto un leggero allenamento.

Un incontro amichevole

della Triestina a Pola

Domenica, a quanto apprendiamo, la Triestina disputerà a Pola un incontro amichevole con la squadra del Fascio Grion.

La gara Ponziana-Schio

si svolgerà allo Stadio

La gara Ponziana-Schio fissata per domenica, si svolgerà, con la autorizzazione del Comitato provinciale del «Coni» allo Stadio del Littorio anzichè a S. Andrea.

La nazionale di rugby

per l'incontro con gli ungheresi

ROMA, 11

La formazione della nazionale di rugby che il 14 aprile p. v. giocherà a Budapest con la Romania è la seguente: Bossi, Dotti, Farinelli, Re, Garbagnati, Costa A., Vagnetti, Ghezzi, Francese, Battaglini, Garbati, Bevilacqua, Stenta, Bragaglia, Figari, Fattori, riserve Gorni e Tibaldi II.

Bollettino della neve. Dati del giorno 11: Martello Cevedale neve cm. 65 farinosa, cielo misto; Merano Avelengo cm. 40 farinosa, sereno; Merano S. Vigilio cm. 20 gelata, sereno.

Grave incendio all'"Arrigoni,, d'Isola

Ottocento quintali di pesce distrutti

Circa un milione di danni

Ieri sera, verso le 21.30, un violento incendio è scoppiato in uno dei capannoni della fabbrica Arrigoni di Isola d'Istria.

L'edificio di due piani, che era adibito alla cottura e al primo squartamento del pesce atlantico, si è repentinamente trasformato in un immenso braciere ardente, dal quale turbini di faville incandescenti si sprigionavano incalzate dalle forti raffiche di vento che hanno reso difficoltosa l'opera di spegnimento.

La prima persona che si è accorta del fuoco è stata la capo operaia Santina Perentin, la quale, trovandosi a quell'ora in casa, ha visto un improvviso bagliore diffondersi nell'estrema ala sinistra dell'edificio. Prontamente avvertita la squadra dei vigili del fuoco dello stabilimento, si provvedeva alla prima opera di circoscrizione delle fiamme. Subito dopo accorrevano sul luogo anche i vigili di Isola e più tardi quelli di Trieste, al comando del brigadiere Fabris.

Le fiamme sono riuscite a invadere tutte e tre le campate dell'edificio, distruggendo circa 800 quintali di pesce che vi era stato scaricato negli ultimi giorni. Inoltre sono state distrutte tutte le macchine che servivano alla decapitazione del pesce e i forni per la cottura. I danni si aggirano presumibilmente intorno al milione di lire. Appena avuto sentore del sinistro, sono accorsi sul posto dell'incendio il direttore generale dott. ing. Giorgio Arrigoni, nonchè il direttore dello stabilimento ing. Gastone Riccardi, che provvedevano immediatamente a far togliere la corrente ad alta tensione.

La sirena ha dato sollecitamente l'allarme chiamando a raccolta tutti gli operai, che si sono adoperati con perfetto spirito di dedizione alla faticosa opera di spegnimento, cui hanno assistito anche le famiglie; sicchè intorno ai recinti dell'edificio si era raccolta, insieme al Podestà Giuseppe Parcher e al segretario politico Mario D'Udine, quasi tutta la popolazione di Isola d'Istria.

Soltanto una piccolissima parte del pesce in lavorazione è stata sottratta all'opera distruttrice delle fiamme. Le autorità hanno immediatamente provveduto ad assicurare ai duemila operai impiegati nello stabilimento una perfetta continuità di lavoro, di modo che l'incidente non porterà alcuna interruzione nel ritmo regolare dei lavori. Verso le 23, del grande edificio che ha una superficie alla base di circa 600 metri quadrati, non rimaneva che lo scheletro completamente devastato dal torrente delle fiamme mentre le pompe, azionate dai vigili, sferzavano le mura di equilibrio instabile e il cornicione, che era rimasto in posizione pericolosa e che poco dopo è crollato rumorosamente con un turbinio di faville.

Dinanzi al pauroso spettacolo, la popolazione ha mantenuto una calma ammirevole e un contegno esemplare.

Entro la settimana era atteso nello stabilimento un carico di 25 vagoni di pesce per essere lavorato e quindi messo in scatola. I tecnici ed i dirigenti hanno dato disposizioni perchè il suddetto carico venga lavorato negli stabilimenti confratelli di Fasana, Grado e Umago.

Verso la mezzanotte le fiamme non erano ancora domate e dal Faro della Vittoria si potevano scorgere i bagliori rossastri dell'immenso rogo, però era scongiurato ogni pericolo di estensione dell'incendio.

Incendio in un negozio di commestibili

Verso le 21 di ieri si è sviluppato un incendio nell'interno di un negozio di commestibili sito in via C. Combi 2, sembra causato da un corto circuito.

Nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco, accorsi sul posto con due carri al comando dell'ing. Berni, le fiamme hanno distrutto una notevole quantità di merce, causando un danno che si aggira sulle 10 mila lire.

— Nel pomeriggio, poco dopo le 14, i vigili hanno dovuto recarsi nei pressi di Basovizza dove, in un bosco, s'era sviluppato un piccolo incendio di sterpaglia.

Grave incidente motociclistico

al passaggio a livello di Opicina

Un grave incidente motociclistico è avvenuto nel pomeriggio di ieri al passaggio a livello di Villa Opicina. Per un improvviso guasto ai freni una motocicletta, con a bordo due giovani, è andata a cozzare violentemente contro la sbarra abbassata del passaggio a livello. Sul posto si è recata immediatamente la Croce Rossa la quale ha trasportato i due feriti all'ospedale Regina Elena.

Particolarmente gravi erano le condizioni della ventitreenne Gina Zuccoli, abitante al n. 1289 di Rozzol in Monte la quale presentava la commozione cerebrale, una ferita al labbro superiore ed una contusione con ematoma alla regione zigomatica sinistra. E' stata accolta con prognosi riservata nella prima divisione chirurgica.

All'altro ferito, il marittimo Rodolfo Zuccoli, d'anni 21, è stata riscontrata una vasta ferita con ematoma alla regione parietale-occipitale sinistra ed alla fronte. Anch'egli è stato ricoverato nella prima divisione, ma guarirà in una quindicina di giorni.

Colpita da un pezzo di ferro. Passando per la via del Rivo, la ventenne Nerina Russo, abitante in via Giuliani 21, è stata colpita alla testa da un grosso pezzo di ferro caduto dall'alto di una finestra. Ha avuto le necessarie medicazioni all'astanteria dell'ospedale.

Sul lavoro. Il fuochista Giovanni Coch, di 37 anni, abitante al n. 190 di Longera, addetto agli altiforni dell'Ilva, si è ferito ieri sul lavoro con una gomma all'occhio destro.

Una scheggia nell'occhio. Lavorando in una fonderia meccanica di Val Maura, il cinquantassettenne Enrico Ghersa, abitante in via P. P. Vergerio 10, è stato colpito da una scheggia metallica. Subito trasportato all'ospedale Regina Elena è stato ricoverato nel reparto oculistico e dichiarato guaribile in venti giorni.

Recite di filodrammatici

Ultima replica di «Papà Eccellenza» al Ferroviario. Domani alle 20.45 nella sede Vittorio Veneto la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario effettuerà la terza e ultima replica del dramma in tre atti «Papà Eccellenza» nell'applaudita interpretazione di Giulio Rolli.

La replica di «Io fui, sono e sarò» al «Crda». Domani, alle 20.45, nel teatro sociale la filodrammatica del Dopolavoro Cantieri, diretta da Bruno Sardi, replicherà l'originale commedia in tre atti «Io fui, sono e sarò» di Giuseppe Bevilacqua. I biglietti si possono ritirare in segreteria.

Il pagamento dell'imposta sull'entrata in abbonamento

L'Unione fascista dei commercianti, presi accordi coll'Ufficio del Registro - Sezione imposta sull'entrata - invita tutti i commercianti soggetti all'obbligo del pagamento dell'imposta sull'entrata in via di abbonamento a voler ritirare colla massima urgenza presso la stessa gli speciali moduli predisposti per tale denuncia.

Le categorie commerciali soggette al predetto obbligo sono le seguenti: cartolai, cartolibrai, rivenditori di generi di monopolio, per gli oggetti ed i generi di cartoleria e cancelleria, esercizi pubblici, dettaglianti dell'alimentazione mista (commestibilisti, salumerie ecc.), dettaglianti di prodotti ortofrutticoli, rivenditori al minuto di pesce fresco, dettaglianti rivenditori di latte (per tutti i prodotti escluso il latte, che è esente dall'imposta), rivenditori al minuto di legna da ardere e di carbone di legna, fiorai, macellerie bovine, suine, equine ed ovine, dettaglianti di uova, pollame e selvaggina, commercianti al dettaglio di prodotti tessili, per l'abbigliamento e mercerie, spedizionieri ed agenti marittimi.

Si fa affidamento sulla tempestività nel ritiro dei moduli allo scopo di evitare un affollamento

L'imposta sull'entrata per i professionisti

L'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, presi accordi coll'Ufficio Registro - Sezione imposte sulle entrate - invita tutti i professionisti, soggetti all'obbligo del pagamento dell'imposta sull'entrata in abbonamento e cioè architetti, chimici, dottori commercialisti, geometri, ingegneri, insegnanti privati, medici, notai, ostetriche, patrocinatori legali, periti esperti e stimatori, periti industriali, ragionieri, tecnici agricoli, veterinari, infermiere diplomate, attuari, a voler ritirare con la massima urgenza, ogni giorno dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, ed al sabato dalle 9 alle 12, presso l'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti, via Imbriani 5, ufficio segreteria, il modulo speciale per la relativa denuncia. Gli avvocati e procuratori ritireranno invece i detti moduli presso la sede del loro Sindacato, al Palazzo di Giustizia, stanza 84.

Si ricorda a tutti che le denunzie devono essere presentate entro il 30 corrente. Presso l'ufficio segreteria verranno date tutte le necessarie delucidazioni per la compilazione del modulo stesso, in base all'accordo concluso con la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ed il Ministero delle Finanze.

I Sindacati degli ingegneri e degli architetti invitano i propri inscritti ufficiali dell'Esercito di completamento, in p. a. od a r. a presentarsi all'Unione provinciale professionisti ed artisti, via M. R. Imbriani 5, per comunicazioni.

La Compagia bersaglieri «E. Toti» di Trieste invita tutti i bersaglieri di Trieste e Provincia che intendono far parte delle squadre sportive partecipanti alle gare nazionali bersaglieresche del prossimo giugno ad iscriversi subito presso la sede della «Toti», che rimane aperta seralmente dalle 18 alle 20.

Cronaca giudiziaria

La condanna di un borsaiolo

(Tribunale penale). Tale Mario Bucovez di Giuseppe, di 20 anni, abitante in via della Zonta 9, la mattina del 28 dicembre scorso, si recò alla sede della Banca del Lavoro per osservare la possibilità di fare qualche bel colpo. Il suo progetto era quello di individuare la persona che, dopo essersi fornita di denari alla banca, si sarebbe prestata a lasciarsi depredare senza batter ciglio. Il successo dell'impresa avrebbe dovuto consistere tutto sul fattore sorpresa: agire d'impeto e con estrema velocità prima che la vittima, riavutasi dallo sbalordimento, potesse dare l'allarme.

Il Bucovez, messosi in appostazione, esaminò subito le persone che erano in possesso di queste peculiari caratteristiche. Dopo qualche istante il suo occhio cadde su certa Stefania Sustersich la quale, uscita dalla banca con una borsa di pelle rigonfia di biglietti da mille, si dirigeva, a passo spedito, verso la via Trento. Il Bucovez la seguì lestamente e quando la giovane fece per scantonare nella via Valdirivo, le fu subito addosso e con uno strappo violento, le portò via la borsa, dandosi quindi alla fuga. La Sustersich, per quanto presa alla sprovvista, non stette con le mani in mano, ma messasi a gridare «al ladro!» inseguì risoluta il mariuolo. All'inseguimento si unirono altri passanti e fra questi l'agente di p. s. Giuseppe Piazza. Il Bucovez, notata la gente che s'era messa alle sue calcagna, ritenne di liberarsi della borsa la quale, raccolta da un passante, fu subito consegnata alla Sustersich. La borsa era intatta: conteneva 3198.15 lire che la giovane aveva riscosso alla banca per conto della ditta Serravallo, presso la quale è occupata. Nel frattempo il Bucovez, allo scopo di disorientare gli inseguitori, giunto davanti al costruendo palazzo dei «Crda», si cacciò nel cantiere con l'intento di guadagnare la via Machiavelli, ma l'agente Piazza non gli dette il tempo poichè, piombatogli addosso lo costrinse alla resa. Condotto in Questura, il Bucovez ammise la delittuosa azione. In seguito il giovane venne ritenuto responsabile di un secondo furto commesso la sera dell'11 dicembre in danno di Flora Diena, alla quale avrebbe strappato di mano una borsetta con 60 lire e documenti.

Denunciato all'autorità giudiziaria, il Bucovez, comparso, ieri, davanti ai giudici della quarta sezione, è stato condannato per il solo furto Sustersich ad un anno e quattro mesi di reclusione ed a 1500 lire di multa col condono condizionato.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici D'Agostino e Rusin; P. M. cav. uff. Pellegrini; difesa avv. G. Tammaro; cancelliere dott. De Paoli.

Cavi tranviari divelti da un autotreno

Verso la mezzanotte un grosso autotreno, passando nei pressi di Roiano, ha spezzato alcuni cavi elettrici della linea tranviaria. Per tale causa le vetture delle linee n. 8, 6, 1 e 7 hanno avuto una interruzione di circa un'ora. Sul posto si sono subito recati gli operai addetti all'«Acegat», per le necessarie riparazioni.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	10	11
Rendita 5%	91.25	91.—
Rendita 3½%	70.90	70.70
Redimibile 3½%	67.10	67.—
Redimibile 5%	92.35	92.10
Obbligaz. Tre Venezie	91.50	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	99.95	99.95
Buoni Tes. nov. 1941	100.10	100.05
Buoni Tes. nov. 1943	92.50	92.50
Buoni Tes. nov. 1944	96.20	96.10
I. R. I.	455.50	454.50
I. R. I. «Stet» 4%	700.—	700.—
I. R. I. «Mare» 4½%	475.—	473.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	498.—	497.50
Elettr. Ferrovie Stato	459.—	458.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	416.—	416.—
Fond. Tre Venezie 4%	407.—	407.—
Trieste 1899 conv.	79.—	79.—
Trieste 1914 conv.	84.—	84.—
Trieste 1916 conv.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	310.—	310.—
Assicurazioni Generali	886.—	885.—
Assicuratrice Italiana	580.—	583.—
Infortuni	1945.—	1945.—
Riun. Adriatica ser. A	2015.—	2015.—
Riun. Adriatica ser. B	1985.—	1985.—
Gerolimich	244.—	244.—
Istria-Trieste	237.—	241.—
Lussino	337.—	337.—
Martinolich	98.—	98.—
Meridionali	1000.—	997.—
Premuda	1015.—	1015.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	466.—	467.—
Tram	170.—	170.—
Ampelea	220.—	220.—
Arrigoni e C.	233.50	233.50
Cantieri Riun. Adriat.	136.—	136.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	130.—	130.—
SELVEG	685.—	685.—
Lavanderia Triestina	167.—	167.—
Terni	318.50	321.—

CAMBI: Londra 69.12; New York 19.80; Francia 39.20; Belgio 335.60; Svizzera 444.15; Jugoslavia 44.42.

RADIO

12 aprile

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30: Radio scolastica per le scuole elementari. 11.30 e 12: Dischi. 12.20: Radio sociale. 13.15: Cabale, sogni e... numeri del lotto. 13.25: Perchè dite male dell'uomo?». 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi. 17: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del Quartetto della Regina Elisabetta dal Belgio. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20 e 20: Dischi. 20.30: Radio sociale. 21: Concerto dell'Orchestra Ritmo-Sinfonica diretta dal m.o A. Semprini. 22.15: Concerto del pianista Alessandro Tamburini. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Giuseppe Mulè col concorso del violinista Riccardo Brengola. 22.20 (circa): «Gli uomini semplici», un atto di Cosimo Giorgieri Contri. 23.15: Musica da ballo.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Compagnia Merlini-Cialente. 21: «Moglie», di G. Bokay (ultima recita).
ROSSETTI. 21: Grande succ.: Comp. Riviste Viennesi «Tutto al cuore», Nuovo programma. Nuovi quadri. 28 ballerine del Danubio.
NAZIONALE. 16.30: «Verso la vita», con Jean Gabin, Louis Jouvet.
EXCELSIOR. 16: «Hotel Sacher», con S. Schmitz, W. Birgel. Segue Doc. Luce: «Se... mesi di guerra».
PRINCIPE. 16: «Gli avventurieri di Londra», con Edmund Lowe e Constance Cummings. Segue: «Asso pigliatutto», con Shirley Temple.
FENICE. 16.30: «Sei matti a bordo», con Nervo, Allen, Gold, Knox.
FILODRAMMATICO. 15.45: I visione: Guerra di donne» (Tutte bugie), H. Feiler. Succ. Comp. Ditrix.
ITALIA. 16: «Bel Ami, l'idolo delle donne», avventure galanti, sfarzo, con Willy Forst, Ilse Werner.
REGINA. 16: «Follie di Hollywood», magia di luci, di armonie, di bellezze (a colori). F.lli Ritz, V. Zorina.
IMPERO. 15: «Rosa di sangue», il capolavoro di Vivianne Romance e George Flamant.
REALE. 16: «100.000 dollari», un delizioso film con A. Nazzari, A. Noris.
GARIBALDI. 16: «L'isola dei coralli» con Michele Morgan e Jean Gabin.
MASSIMO. 16: «Belle o brutte... si sposan tutte», il film più divertente, ultracomico, con Laura Nucci, G. Porelli.
NOVO CINE. 16: Ultimo giorno de «Il ponte dei sospiri». Domani: «Caffè internazionale», giallo poliziesco.
MODERNO. 16: «Conflitto», con Corinne Luchaire. Segue: «L'amaro tè del Generale Jen», con Nils Asther.
ODEON. 15.30: «Raggio di sole», il poema della giovinezza e del sentim.
SAVOIA. 15.30: «L'amore di un principe», con Willy Fritsch.
ARMONIA. 15.30: «Cavalleria rusticana». Isa Pola. Nuova varietà.
AZZURRO. 15.30: «Katia», il colosso della stagione con Danielle Darrieux.
POPOLO. 15.30: «Zingaro barone», A. Wohlbrück, musicale e «Dannazione» K. v. Nagy, sensazionale, dramm.
VITTORIA. 16: Sulle ali della canzone», musicale, con Grace Moore.
RADIO. 16: «Tempeste sull'Asia», J. Holt, Lila Lee, R. Graves. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: Notti di Pietroburgo», Paul Hörbiger. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Vicino alle stelle» con L. Young-S. Tracy. «Penitenziario».
VENEZIA. 15.30: «Aurora tragica», Camilla Horn e «Inferno giallo».
BELVEDERE. 15.30: La corriera del West», con G. O'Brien. «Ridolini».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57-22. 21.30: trattenimento danzante, orchestra Nicky.

CORRISPONDENZA APERTA

Testamento. Potete scrivere il testamento come volete, poichè non vi sono formule di introduzione e di chiusura per renderlo valido.

Marialuisa. Leggete la risposta nel «Piccolo» della mattina del 26 marzo u. s. sub «Autarchia».

Rondinella. Se voi attuaste l'idea espostaci, ciò che vi sconsigliamo senz'altro, vostro marito potrebbe sospendere il contributo alimentare a vostro favore, dimostrando che ne è cessato il bisogno, in più potrebbe chiedere l'allontanamento dei due figlioli. Siate saggia e affrontate con più coraggio la vita, pensando che molte altre donne si trovano nelle stesse vostre condizioni.

Lettrice assidua. La separazione coniugale può seguire per ragioni di colpa di uno dei coniugi (adulterio, volontario abbandono, eccessi, sevizie, minacce, ingiurie gravi) o per mutuo consenso. I coniugi che si separano consensualmente non incorrono in alcuna perdita di diritti; coloro invece, ai quali vengono riconosciute delle colpe, incorrono nella perdita di tutti i vantaggi economici, conservando solo il diritto agli alimenti, limitato allo stretto necessario.

Una ammalata. Rivolgetevi al vostro Gruppo rionale che vi sarà largo di buoni consigli.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Toccare con mano...

La fiducia dei nostri collaboratori è spesso giustificata. I nostri corrispondenti e rappresentanti ci informano degli affari conclusi, ci dànno resoconti precisi dei loro zelo, della loro puntualità, della loro fedeltà. Ottime cose, ma qualche volta non è inopportuno avere la prova di simili attestazioni, toccare con mano i fatti. Purtroppo ci sono le difficoltà delle distanze, lo sperpero di tempo che un sopraluogo improvviso richiede. Ma il «Telefono interurbano» può benissimo supplire ai nostri spostamenti fisici. Basta un momento d'attesa e attraverso il filo si può esercitare il più attendibile controllo. Che prezioso alleato dell'uomo d'affari il «Telefono interurbano», poco dispendioso, sicuro, servizievole! Se poi siete in grado di servirvene nelle ore serali o nei giorni festivi, la spesa vi sembrerà addirittura trascurabile.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

A. PRESTASERVIZI giovane, con attestati, offresi tutta giornata. Giulia n. 17. 34898 A
DOMESTICA media età onesta capace tutti lavori, offresi piccola famiglia. Telef. 79-59. 34899 A
DONNA perfetta cucinare tutto fare 8-16, referenze, offresi. Imbriani 3, stireria. 34889 A
GIOVANE educata, seria, capacissima tutto fare, offresi. Disposta recarsi fuori, possibilmente Fiume. Sant'Eufemia 7, Germani. 64506 A
PRESTASERVIZI giovane capace tutto fare, dalle 8-12. S. Zenone 6, Biziak. 64523 A
PRESTASERVIZI per il pomeriggio offresi. Via S. Nicolò 18. 64505 A
RAGAZZA seria, fidata, capace, offresi cuoca semplice, tutti lavori. Via Castaldi 7, terzo, porta 11. 64495 A
RAGAZZETTE friulane, volonterose, una principiante, altra pratica tutti lavori, offronsi. Ginnastica 44, int., porta 27. 16658 A
STRANIERA prestaservizi fidata offresi mattina pomeriggio. Riva Sauro 13, portineria. 34909 A
19-ENNE offresi stabile. Via Udine 40, portinaio. 34897 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 64497 B
DONNA servizio età 30-40, con referenze, cercasi. Via del Sale 8. 6243 B
DONNA media età, sana, onesta, con attestati, capace governo casa, cerca piccola famiglia. Cassetta 16629 B, Unione Pubblicità. 16629 B
DONNA seria onesta tutto fare cercasi, recarsi Genova presso piccola distinta famiglia. Rivolgersi XXXIII Marzo 2-III. 34895 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi, con attestati. Indirizzo al Piccolo. 64515 B
PRESTASERVIZI mattina 9-11 cercasi prontamente. Liberali. Giulia 49.
PRESTASERVIZI anche giovanissima, dalle 8-16, cercasi. Sara Davis 42.
RAGAZZA stabile tutto fare e cucinare, piccola famiglia, inutile presentarsi senza attestati. Sonnino 3-I, sinistra. 64520 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AUTISTA meccanico capacissimo offresi per famiglia distinta. Indirizzo Piccolo. 34789 C
AUTISTA provetto 33-enne bella presenza ottime referenze terzo Diesel e scoppio offresi a ditta o famiglia anche per singole giornate. Scrivere Cassetta 16552 C, Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, abile contabile, offresi. Cassetta 16408 C, Unione Pubblicità.
INTERNISTA capace, bella presenza, offresi bar. Indirizzo Piccolo. 64501 C
SIGNORINA 35-enne conoscenza perfetta francese cerca traduzioni o impiego mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 64499 C
TRADUZIONI, corrispondenza tedesca, singole ore, miti pretese. Offerte Cassetta 16638 C, Unione Pubblicità.

Alpina
OROLOGI SVIZZERI DI GRAN CLASSE
dal 1833 nelle primarie orologerie

Oggi al Nazionale
Un film d'eccezione
Verso la vita
di JEAN RENOIR
Una vicenda di vibrante drammaticità
Interpreti:
JEAN GABIN
LOUIS JOUVET -- SUSY PRIM

Il 9 corr. si è spento serenamente, munito dei conforti religiosi

Luigi Zecchin

A tumulazione avvenuta, addoloratissimi, ne dànno la triste partecipazione la moglie MARIA, il figlio GUIDO, la nuora NORA, il nipote GIULIANO, il cognato DOMENICO SANTINELLO, la fida PAOLA, in unione a tutti gli altri parenti.

Trieste, 12 aprile 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via San Nicolò 27.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantite, tinture, ossigenature, prezzi modici, ondulazione acqua 4, ferro 4. Piazza Cavana 5. 6246 CC
A. A. PERMANENTE insuperabile macchina preparati oleosi eseguisce Salone Fiorentino. Nordio 14. 34812 CC
A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 8 CC
MATERASSAIO Roveri, offresi domicilio lire 12. Scrivere o rivolgersi Madonnina 18, rigattiere. 16644 CC
TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio ottomane materassi 18. Parini 5. drogheria. 16617 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA ragazzo per mainifatture cercasi. Largo Santorio 3. 64493 D
APPRENDISTA pratico salumeria commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 16671 D
CASSIERA principiante cerca primario negozio. Offerte Cassetta 16630 D, Unione Pubblicità. 16630 D
CERCHIAMO dappertutto persone ambo sesso, affidare lavoro facile, redditizio, importanza mondiale. Istruzioni gratis. Mainolfi, Portici (Napoli). 5263 D
COMMESSO vetrinista tecnico maglieria-calze cercasi. Inviare offerte indicando posti occupati e pretese. Scrivere Cassetta 16625 D, Unione Pubbl.
DONNA quale internista cercasi. Via S. Lazzaro 7. 64491 D
GARZONA modista cerca Giaconi, corso Vitt. Em. III, 7. 16665 D
GARZONA o garzone cercasi. Madonnina 26, pianoterra. 16663 D
GARZONE 15-enne capace anche lavori fattorino cerca Kostoris, Carducci 39. 34908 D
MECCANICO dentista perfetto lavori oro e caucciù cercasi. Inviare offerte con fotografia ed esigenze Dott. Singer, Merano. 5267 D
PANTALONAIA pratica cercasi. Via Imbriani 12, primo. 16662 D
PARRUCCHIERA capacissima cercasi. Settefontane 28. 16655 D
RAGAZZA principiante ufficio disposta anche piccoli lavori interni magazzino vini cercasi. Via Traversale del Bosco 3. 34886 D
RAGAZZO principiante per negozio commestibili cercasi. Via Media 8. 34910 D
SCUOLA privata cerca insegnante specializzato latino, italiano. Geppa 2-I. 16664 D
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco cercasi. Offerte Cassetta 16639 D, Unione Pubblicità. 16639 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA e camerino vuoti qualunque parte cercansi. Sardo, Trattoria Gallo, piazza Oberdan. 34888 E
CAMERA vuota cercasi, con comodo cucina. Offerte Cassetta 16634 E, Unione Pubblicità. 16634 E
SIGNORA seria cerca stanza vuota poco comodo cucina, possibilmente centro. Cassetta 16631 E, Unione Pubbl.
STANZE due matrimoniali, comodo cucina, possibilmente bagno, cercansi prontamente. Cassetta 16635 E, Unione Pubblicità. 16635 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CENTRALISSIMA indipendente affittasi prontamente. Torrebianca 29, primo. 16667 F
A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6245 F
A. A. CAMERINO mobiliato donna affittasi. Ulcigrai, Cereria 8. 64503 F
A. A. CENTRALI mobiliate ingresso libero comodità vitto. S. Nicolò 2-I. 16675 F
A. A. PIEDATERRA signorile salottino acqua corrente affittansi. Indirizzo Piccolo. 64512 F
A. MOBILIATA soleggiata, vitto, prezzo mite. Foscolo 35, porta 3. 64509 F
A. MOBILIATA soleggiata, con vitto, affittasi. Valdirivo 14, porta 10. 34901 F
A. MOBILIATA vitto affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 64521 F
CENTRALE bellissima affittasi a distinto anche provvisorio. Torrebianca n. 43. 16667 F
MOBILIATA una persona affittasi. Piazza Goldoni 11-I, D'Alberto. 16661 F
MOBILIATA poco uso cucina affittasi a pensionata. Indirizzo Piccolo. 64522 F
STANZA con comodo cucina affittasi. Cologna Monte Fiascone 141. 64496 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G
A. DOPOSCUOLA via Diaz 3, telefono 52-63. Annualmente risultati completi! 6244 G
A. TAGLIO, mezzo mese gratuito inscrivendosi entro 16 aprile. Corsi diurni serali. Margherita 11. 34742 G
FRANCESE, stenografia, ripetizioni scuole, preparazione esami prezzi modici. Polonio 5, signora Vivante. 16606 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 60 mensili. Reparto traduzioni Preparazione esami. 2 G
GEPPA 2. Scuola privata «Alighieri». Doposcuola. Ripetizioni qualsiasi materia, Ginnasio, Magistrali, Tecniche, Avviamento. 16664 G
GERMANICA (Amburgo), esperta insegnante tedesco, prepara scuole medie, Università. Esito comprovato da numerose attestazioni. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 64516 G
PROFESSORE insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità. Onorario mitissimo. 17-20. Gatteri 9, porta 9. 173 G
STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Lingua tedesca. Ginnastica 30-I. 34882 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAPPELLO blu, guarnizione bianca, smarrito via Carducci. Pregasi riportarlo portineria via Duca d'Aosta 11. 64510 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, camerino, accessori, mensili 240. Indirizzo Piccolo. 34891 I
MAGAZZINO vuoto o con banchi scansie, affittasi. Guido Neri 3, Maraspin. 16648 I
MOBILIATO due stanze, cucina, due camerini, bagno, poggiuoli, telefono 26778. Commerciale 44-III sinistra, dalle 17-18. 64487 I
QUARTIERE sei vani centralissimo, tutte comodità moderne, affittasi. Vendonsi mobili, causa partenza. Telefonare 96-30. 34906 I
QUARTIERE due camere accessori centro scambierebbesi con camera camerino, accessori, possibilmente Icam. Via Zovenzoni 1, porta 59. 64513 I
SCORCOLA 2 stanze, cucina, ripostiglio, giardino, conforto, 110. Indirizzo Piccolo. 16651 I
STANZE due indipendenti affittansi prontamente per ufficio, prezzo conveniente. Giulia 25. 34884 I
VILLINO 4 stanze, stanzetta, accessori, telefono, riscaldamento, autorimessa, terrazze, affittasi. Basilisco, Rossetti 49, ore 15-17. 34881 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

CAMERA camerino cucina, tre mesi deposito, cercasi per sposi, prontamente. Indirizzo Piccolo. 64502 L
QUARTIERE 4-5 stanze cercasi prontamente o 1.o luglio. Gergolet, Boccaccio 2. 34904
QUARTIERE centrale 5, 6 stanze, adatto pensione, cercasi prontamente. Ginnastica 21, mobili. 16670 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. GATTINI angora maschi vendonsi. Mazzini 12, porta 7. 34887 M
ARMONICA 80 bassi, nuova, con busta, vendesi occasione. Micol, Conti 36. 34890 M
BAGNO scaldabagno vendesi. Rapicio 5, Zerni. 16643 M
BANCHI scansie ghiacciaia grande, quadri diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34902 M
BRILLANTE bianco bellissimo grande, faina chiara bellissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34900 M
DIVISA fascista completa stivaloni finissima statura media vendesi occasione. D'Azeglio 11, porta 4. 64511 M
MACCHINA cucire Necchi, altra occasione industriale, famiglia. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 16659 M
MACCHINA cucire rientrante, perfetta, occasionissima vendesi. Negozio S. Caterina 9. 16649 M
MACCHINA scrivere Underwood perfettissima, bicolore, ultimo modello, vendesi. XX Settembre 63, magazzino. 16645 M
MACCHINA scrivere Remington vendesi occasionissima. S. Francesco 3, officina Dordei. 64517 M
MACCHINA spola rotonda, lana materassi bellissima, adatta sposi. Sanzio 14. 16668 M
MACCHINA Singer lire 150, altra spola rotonda rientrante, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 16673 M
PORTONE legno, vasca terrazzo, oggetti giardino, attrezzi, vendonsi occasione. Giulia 110, magazzino. 16650 M
PRISMATICO 8 per 30 con busta perfettissimo vendesi occasione. Settefontane 2, negozio. 16673 M
RADIO recentissima vendesi qualunque prezzo, altra lire 200. Sonnino 4, secondo. 16660 M
SERVIZIO porcellana Boemia, sei persone, completo, altri utensili cucina, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64518 M
VASCA bagno, apparecchio elettrico, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 34893 M

VESTITO uomo blu, altro marrone, misura forte, loden, soprabito. Caprin 10, primo, destra. 16675 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo. Cassetta 15888 N, Unione Pubblicità. 15888 N
FERRAMENTA e metalli acquistansi, prelevansi domicilio. Maiolica 14, telefono 48-85. 64514 N
MOTORINO ½ HP. 1200 giri, bilancia decimale 5 ql., acquistansi occasione. Telefono 41-10. 34907 N
RADIO 5 valvole trionda modello 1939-1940 acquistasi. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 16542 N, Unione Pubblicità. 16542 N
SE vera occasione acquisterebbesi servizio posateria argento, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 64489 N
VASI, piatti giapponesi, cloisonnè, oggetti avorio, bronzi, compera collezionista. Cassetta 16642 N, Unione Pubbl.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: Assortimento meravigliosi mobili, salotti, carrozzine, lettini, esclusività materassi lana 150. Assoluta convenienza. 34745 NN
A. ATTACCAPANNI 120, matrimoniali 1200, salotti 550, divanoletto 130, materassi lana 150, vegetale 65, cucine, sale pranzo, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 16653 NN
A. EX Türk, Battisti 12: Scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, cucine finemente laccate, bellissime carrozzine per bambini. Convenienza. 16584 NN
A. MATRIMONIALE modernissima, adatta sposi, vendesi d'occasione. Bellinzona 14, Durigoni. 16672 NN
CREDENZA pranzo, sofà, sedie, tavolo grande società, vendonsi. Cartoleria Rossetti 20. 34903 NN
CUCINA laccata con marmi 550, ottimo stato. Maiolica 17, magazzino.
CUCINA, matrimoniale suste materassi, armadio, lana bellissima, vendonsi. Piccardi 20, porta 3. 16652 NN
CUCINA bellissima 3 marmi 800, altra lussuosissima, vendonsi. Tiziano n. 16. 64504 NN
MATRIMONIALE stile barocco lussuosissima, artisticamente intarsiata, valore 10.000, vendesi metà prezzo, straoccasione arredamento signorile. XX Settembre 63, magazzino. 16645 NN
MATRIMONIALE mogano bellissima forte quasi nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64519 NN
MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle. Coroneo 3. 172 NN
PIANINO seminuovo, rinomata marca, con garanzia, vendesi sottoprezzo. Carducci 32-II. 16669 NN
PIANOFORTE Bremitz occasionissima vendesi. 13.30-15. Raffineria 7, porta 14. 64500 NN
GHIACCIAIE due, salotto elegante, vendonsi. Rivolgersi portiere Donizetti 1, dalle 9.30-12.30 e dalle 16-18. 64507 NN
STANZA pranzo, cucina, grandi, massiccie, diversi, vendonsi. Cesare Battisti 18, quarto, destra, dalle 10-12. 34894 NN
STANZA letto chiara matrimoniale prezzo conveniente vendesi. Visitare ore 9-12, 15-18, via Università 14-III, sinistra. 34585 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 4 O
A. A. BRILLANTI, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O
ACQUISTASI argento oro brillanti, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 34896 O
CANTIERE navale acquisterebbe pontone galleggiante d'occasione portata 40 tonnellate circa con forte sbraccio esclusi tipi a biga. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 15 A, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5266 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTA viaggiatore città e provincie limitrofe introdottissimo commestibilisti assumesi. Scrivere referenziando Cassetta 16628 P, Unione Pubblicità. 16628 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA vendesi 180. Rapicio 5, Zerni. 16643 Q
BICICLETTA passeggio, altra mezzacorsa prezzo d'occasione vendonsi. Capitolina 2, primo. 16646 Q
BICICLETTA balloncino con dinamo vendesi occasione. Via Crispi 44, calzoleria. 64490 Q
CAMIONCINO Fiat 520 prolungato 50 centimetri vendesi. Indirizzo Piccolo. 64508 Q
FORD due litri autofurgoncino, portata sette quintali, vendesi. Telefonare 44-67 dalle 8 alle 12. 34883 Q
1500 cabriolet fuori serie quasi nuova vendesi. Telefono n. 96-00. 34892 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

NEGOZIO frutta, verdure, vini, formaggi ecc., vendesi giornata solo prezzo arredamento. Galatti 15, bar (banco). 16647 R
STIRERIA pulitura a secco avviatissima centro vendesi. Indirizzo Piccolo. 64498 R
50.000 disponibili mutuo città oppure altro garanzia assoluta. Cassetta 16632 R, Unione Pubblicità. 16632 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

STABILE 700-800.000 esenzione affittato acquistasi direttamente. Cassetta 16633 S, Unione Pubblicità. 16633 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

BAMBINI costo mare campagna costa istriana, prenderebbersi. Indirizzo Piccolo. 64492 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

TRIESTINO, presenza, 38-enne, conoscerebbe seria, veramente piacente, scopo matrimonio. Dettagliare. Cassetta 16633 U, Unione Pubblicità.

UN FORTE FILM POLIZIESCO
Gli avventurieri di Londra
con la più sorridente coppia di detectives
EDMUND LOWE — — CONSTANCE CUMMINGS
Segue:
ASSO PIGLIA TUTTO
con SHIRLEY TEMPLE
OGGI in prima visione al OGGI
Supercinema Principe